

2017

**CGIL**



**2017 | BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ**

della Camera del Lavoro Territoriale  
di Bergamo e delle società controllate



# **I N D E X**

**Lettera del Segretario Generale** p.08

**Nota metodologica** p.10

**Matrice di materialità** p.11

**1**

**PARTE**

**L'identità della Camera  
del Lavoro di Bergamo** p.13

**1**

MISSIONE, VISIONE E VALORI p.13

**2**

p.15 LA STRATEGIA

**3**

LA STORIA CENTENARIA  
DELLA CAMERA DEL LAVORO p.15

**4**

p.16 IL SINDACATO

p.18 La Camera del Lavoro di Bergamo 4.1

p.19 Le società controllate 4.1.1

p.19 Le Federazioni di Categoria territoriali 4.1.2

p.21 Le strutture collaboranti e convenzionate 4.1.3

p.22 La governance della Camera del Lavoro di Bergamo 4.2

p.24 L'organizzazione 4.3



# 3

## PARTE

### La Camera del Lavoro e i suoi Stakeholder p.57

#### 1

##### I BENEFICIARI DELLA NOSTRA AZIONE p.57

###### 1.1 I nostri iscritti p.59

1.1.1 La composizione della base associativa e l'attività di proselitismo p.60

###### 1.2 I lavoratori p.63

1.2.1 La tutela e lo sviluppo dell'occupazione p.63

1.2.2 La difesa dei diritti dei lavoratori p.65

1.2.3 Il miglioramento delle condizioni di lavoro p.65

###### 1.3 I pensionati p.66

1.3.1 La difesa dei diritti dei pensionati p.66

1.3.2 Il supporto alla popolazione anziana p.67

###### 1.4 I disoccupati p.68

1.4.1 Il sostegno e la tutela dei disoccupati p.68

###### 1.5 Gli immigrati p.69

1.5.1 La difesa dei diritti degli immigrati p.69

1.5.2 L'integrazione della popolazione immigrata p.70

###### 1.6 I giovani p.71

#### 2

##### p.76 IL PERSONALE E I COLLABORATORI

p.76 La gestione delle risorse umane 2.1

p.78 La salute e la sicurezza 2.2

p.78 La remunerazione dei dipendenti 2.3

p.79 Le Pari Opportunità e la tutela delle minoranze 2.4

p.81 L'aggiornamento e la formazione 2.5

#### 3

##### LE ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL MONDO SINDACALE p.83

3.1 Coordinare la propria azione con altri soggetti sindacali p.83

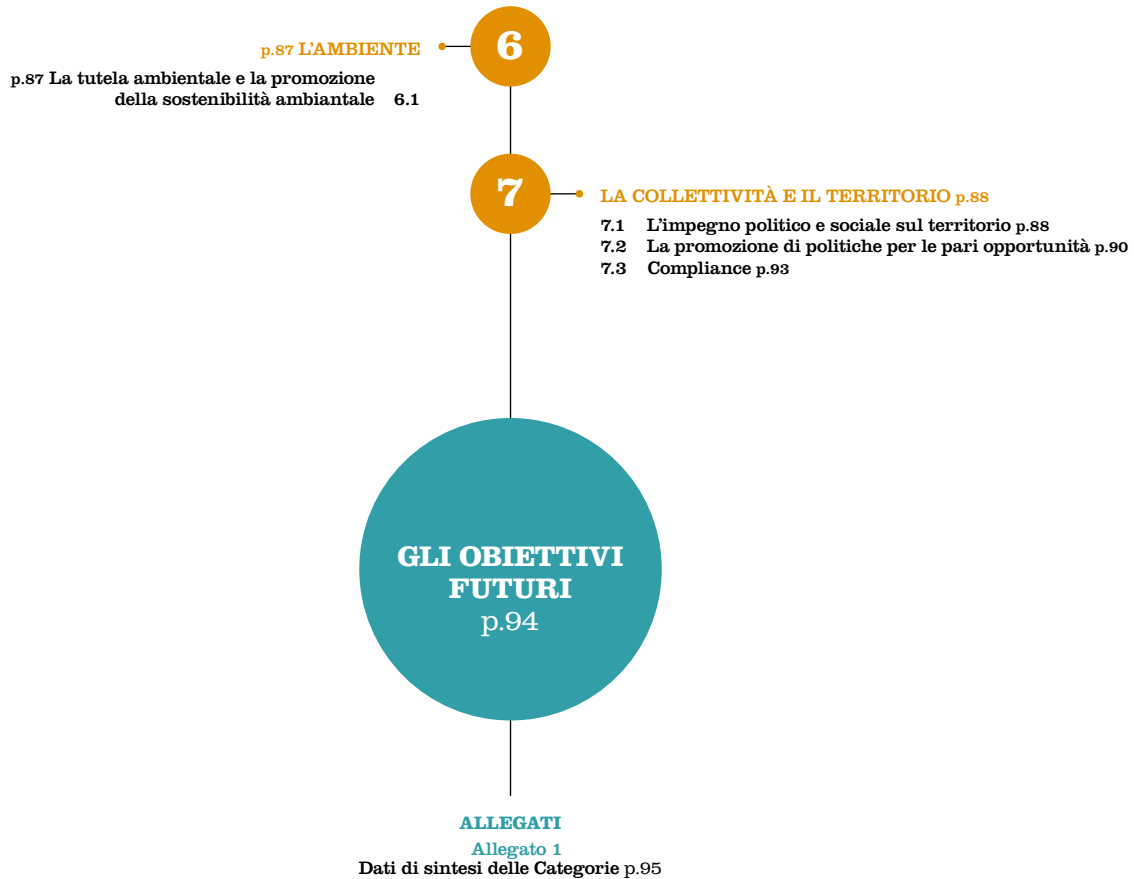
#### 4

##### p.84 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

#### 5

##### IL MONDO DELLE IMPRESE p.85

5.1 Il dialogo con il mondo delle imprese p.85





## LETTERA DEL SEGRETARIO GENERALE

In premessa è utile ribadire come lo scopo principale del Bilancio di Sostenibilità sia quello di offrire una valutazione sincera e concreta di come siamo organizzati, di come spendiamo le risorse di cui disponiamo e da dove queste provengano; quello di offrire una valutazione chiara sugli obiettivi e sui risultati raggiunti, con la consapevolezza che agiamo in un contesto profondamente mutato, destinato ad ulteriori e tumultuosi cambiamenti per via dei processi di innovazione tecnologica e digitale del lavoro. Da anni redigiamo il Bilancio di Sostenibilità e pubblichiamo sul nostro sito internet tutte le informazioni che riguardano la Camera del Lavoro e le sue società controllate. Resto convinto che sia utile e necessario ma che non basti, che occorra anche verificare gli equilibri economici delle strutture, attraverso il potenziamento degli strumenti di controllo di gestione, soprattutto in un contesto generale di contrazione delle disponibilità economiche che rende ineludibile canalizzare con decisione le risorse sui territori, in favore della Confederazione e delle Categorie a livello comprensoriale.

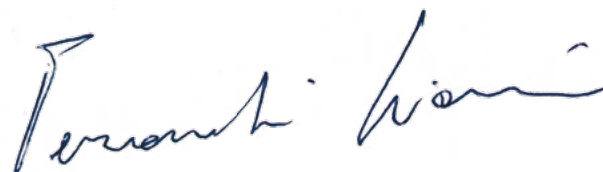
Oltre che un esercizio di trasparenza e comunicazione, il Bilancio di Sostenibilità deve essere anche un momento di verifica dell'utilità di ciò che si fa: dovrebbe essere un momento in cui la struttura e il suo gruppo dirigente vengono valutati per i risultati raggiunti nel tesseramento e nella contrattazione, per la qualità e l'accessibilità delle tutele individuali, per l'utilizzo delle risorse, per gli investimenti in mezzi e uomini, per il tasso di ricambio generazionale, per il livello di preparazione e di formazione dei funzionari sindacali, per la rappresentanza di genere.

Quest'anno, con i primi timidi segnali di ripresa economica e occupazionale nel nostro territorio, anche la nostra Organizzazione ha registrato sensibili segnali di crescita sul piano delle attività, negli equilibri economici e sul versante del proselitismo. Sono stati avviati significativi processi di cambiamento organizzativo come, ad esempio, il nuovo sistema di accoglienza degli utenti nelle sedi di Bergamo e Treviglio.



La presentazione e la discussione del Bilancio di Sostenibilità possono essere, in questo senso, un'occasione e uno strumento importante di trasparenza all'interno e all'esterno della nostra Organizzazione, ma anche di partecipazione politica e di confronto sulla nostra attività. Per essere protagonisti del governo del cambiamento che abbiamo dinnanzi occorre avere piena consapevolezza dei punti di forza e di criticità della nostra Organizzazione e degli obiettivi che man mano ci poniamo, restituendo con chiarezza percorsi e risultati ai nostri associati e alla comunità più in generale.

**Giovanni Peracchi**  
Segretario Generale CGIL Bergamo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giovanni Peracchi', written in a cursive style.



La Camera del Lavoro di Bergamo propone il proprio Bilancio di Sostenibilità, giunto ormai alla sesta edizione. Come negli anni precedenti non si tratta solo di una rendicontazione economica e finanziaria puntuale e trasparente, ma soprattutto di una descrizione completa degli impatti che l'Organizzazione ha sui propri interlocutori. Come nell'edizione precedente, la redazione del documento è ispirata alle Linee Guida GRI Standards. L'utilizzo di questi strumenti permette di analizzare in modo attento e preciso i temi affrontati e di rivolgersi direttamente ai diversi gruppi di stakeholder rendicontando le novità, i progetti e le performance ottenute, evidenziando ad un tempo gli aspetti economico-finanziari della gestione, la prospettiva di sviluppo sostenibile e la performance socio-ambientale dell'Organizzazione.

Il perimetro di rendicontazione dei dati, che si riferiscono all'anno solare 2017, considera anche le società controllate dalla Camera del Lavoro di Bergamo:

- **C.S.F. CGIL Bergamo S.r.l.**
- **ETLI T.A.C. S.r.l.**

- **C.D.L. Immobiliare S.r.l.**

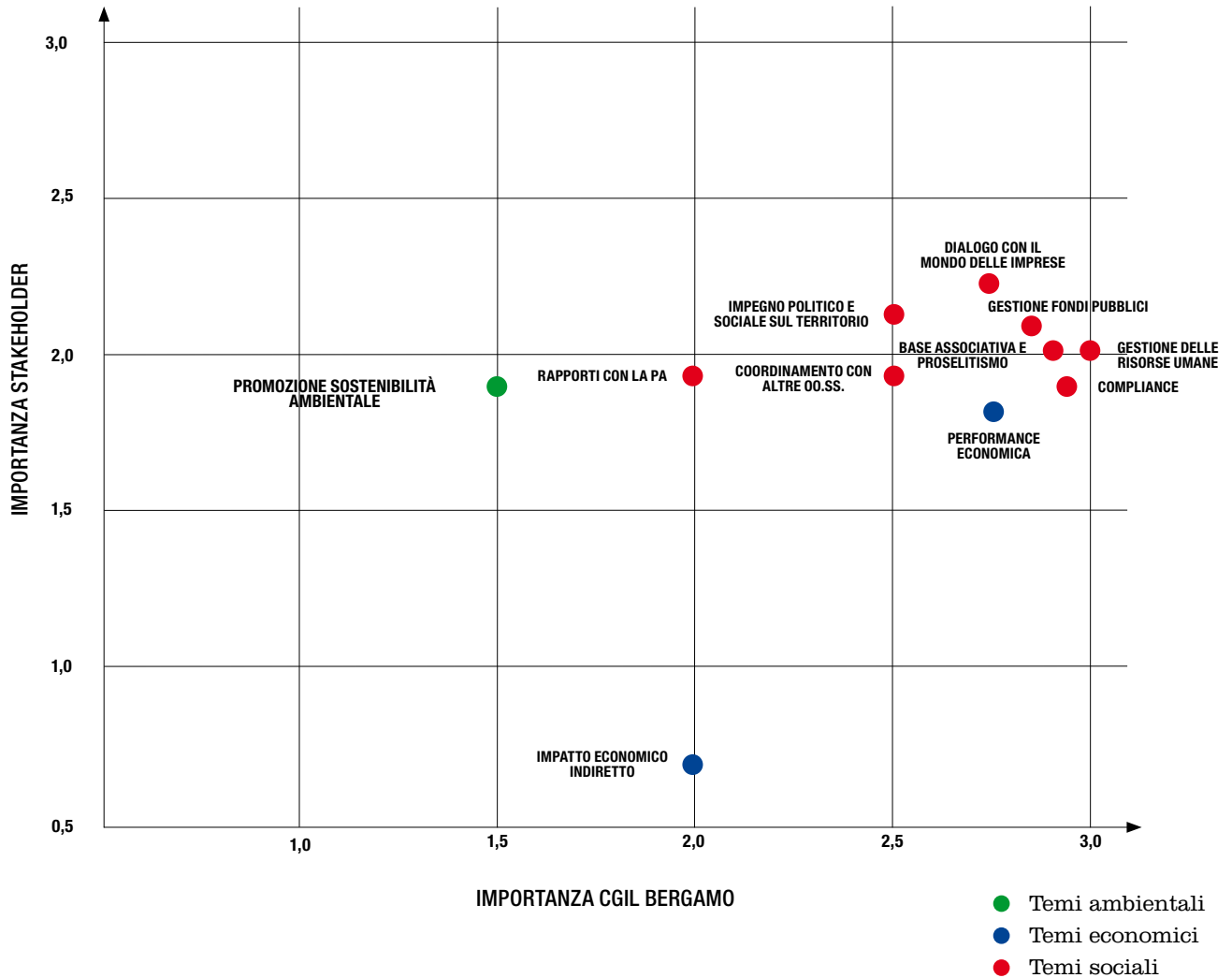
Sebbene i servizi fiscali prima svolti dal C.S.F. siano stati ceduti al CAAF Lombardia il 1° gennaio 2017, questi sono comunque illustrati all'interno del documento, al fine di offrire una panoramica completa del sistema delle tutele individuali offerte della Camera del Lavoro di Bergamo.

I dati quantitativi sono riportati, ove possibile, presentando il confronto con i due anni precedenti, al fine di evidenziarne gli sviluppi progressivi. In un'ottica di continuità e coerenza, sono riepilogati gli obiettivi indicati nel Bilancio 2016, quelli raggiunti e quelli ancora da raggiungere, nonché le azioni intraprese al riguardo e i nuovi traguardi che l'Organizzazione si è prefissata per l'anno 2018. L'elemento alla base del presente Bilancio di Sostenibilità è la Matrice di Materialità, che è stata aggiornata rispetto alle precedenti edizioni, alla luce delle attività di Stakeholder Engagement svolte di cui si dirà nel seguito (vedi paragrafo 6.1 "Le attività di Stakeholder Engagement").

All'interno della Matrice i temi analizzati sono suddivisi in due gruppi:

- temi ad alta priorità, trattati all'interno del documento in modo più possibile completo ed esauriente;
  - temi a priorità media, per i quali viene illustrato l'approccio dell'Organizzazione.
- Sull'asse orizzontale, in ordine crescente, è indicata l'importanza dei temi per la Camera del Lavoro, mentre sull'asse verticale l'importanza per gli stakeholder dell'Organizzazione, sempre in ordine crescente.

# MATRICE DI MATERIALITÀ



Rispetto alla prima Matrice di Materialità, questa nuova versione pone l'attenzione sulle modalità con cui la Camera del Lavoro svolge la propria azione. In un'ottica di affinamento della rendicontazione i temi sono stati raggruppati e semplificati, così da rendere il confronto con gli Stakeholder più agevole e l'analisi di materialità interna ancora più efficace, non solo ai fini del Bilancio in sé, ma anche in chiave strategica.



## **L'IMPATTO ECONOMICO INDIRETTO**

La Camera del Lavoro di Bergamo vuole essere un soggetto in grado di generare il maggior beneficio possibile con la propria azione, anche avendo un impatto indiretto sull'economia locale. Per questo, gli impatti economici indiretti dell'attività dell'Organizzazione sono stati identificati analizzando la natura dei servizi offerti e le necessità degli interlocutori della Camera del Lavoro, così da valorizzare quei servizi che hanno un impatto positivo rilevante sulla vita dei beneficiari.

Poiché l'impatto economico indiretto è un tema trasversale a tutto il contenuto del Bilancio, vista la natura dell'Organizzazione e delle sue attività, viene segnalato con una “**I**” all'interno del documento, ogni qualvolta si faccia riferimento ad uno specifico impatto indiretto della Camera del Lavoro di Bergamo.

# PARTE I

## L'identità della Camera del Lavoro di Bergamo

# 1

## PARTE

### 1. MISSIONE, VISIONE E VALORI

La visione e la missione della Camera del Lavoro sono definite nei primi articoli dello Statuto dell'Organizzazione:

La Camera del Lavoro “...**ispira** la sua azione alla conquista di rapporti internazionali in cui tutti i popoli vivano insieme nella sicurezza e in pace, impegnati a preservare durevolmente l'umanità e la natura, liberi di scegliere i propri destini e di determinare le proprie forme di governo, di trarre vantaggio dalle proprie risorse, nel quadro di scambi giusti e rivolti al progresso e allo sviluppo equilibrato tra le diverse aree del mondo...” (Art.2 dello Statuto).

La Camera del Lavoro **crede** “...in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui sia riconosciuto il diritto al lavoro, alla salute, alla tutela sociale, il benessere sia equamente distribuito, la cultura arricchisca la vita di tutte le persone...” (Art.2 dello Statuto).

La Camera del Lavoro “...**promuove**

*la libera associazione e l'autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori...”* (Art.1 dello Statuto); “...*la tutela e la promozione dei diritti e la realizzazione degli obiettivi di eguaglianza e solidarietà sociale, per la difesa dell'autonomia progettuale e programmatica del sindacato*” (Art.2 dello Statuto).

L'Organizzazione ha l'obiettivo di estendere la propria azione, intercettando trasversalmente istanze che riguardano tutti i lavoratori – non solo quindi il lavoratore dipendente - e più in generale, la collettività. Ciò viene fatto attraverso un esplicito richiamo a valori e principi condivisi: i valori costituiscono la metrica di riferimento per apprezzare la correttezza e la coerenza delle scelte fatte. Essi trovano declinazione nei principi rinvenibili nella Costituzione della Repubblica e nelle principali Normative e Linee Guida in tema di diritti umani e di responsabilità sociale, tra cui la Carta dei Diritti delle Nazioni Unite e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

## I VALORI DELLA CAMERA DEL LAVORO

### LAVORO

Il primo e più rilevante tra i valori della Camera del Lavoro, consente alle persone di essere libere e di autodeterminarsi.

### ATTENZIONE ALLA PERSONA

Cioè a tutti i beneficiari della Camera del Lavoro, indipendentemente che siano o meno iscritti, che costituiscono il vero "capitale sociale" della Camera del Lavoro.

### ONESTÀ E TRASPARENZA

L'impegno a una gestione responsabile e sostenibile implica, per quanto possibile, di spingersi oltre il rispetto delle norme e delle leggi, per adottare i più elevati standard di comportamento.

### EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

L'efficacia dell'azione della Camera del Lavoro è un requisito indispensabile, che deve qualificare l'operato di tutte le persone che ne fanno parte, ma non è sufficiente: occorre anche ricercare un uso efficiente delle risorse per assicurare una gestione sostenibile nel tempo.

### INTERRELAZIONE CON LA COLLETTIVITÀ

L'interrelazione con la collettività e con le sue componenti rappresentative favorisce il dialogo e lo scambio partecipativo tra le parti, contribuendo ad un arricchimento reciproco.

### RISPETTO E TUTELA DELL'AMBIENTE

La Camera del Lavoro considera l'ambiente un valore, in quanto elemento essenziale per assicurare una migliore qualità della vita, nel rispetto delle generazioni future.

## 2. LA STRATEGIA

La Camera del Lavoro ha bisogno di cambiamenti profondi, leggibili e trasparenti e ritiene fondamentale un graduale spostamento di risorse, non solo economiche, sul territorio. La strada individuata per rendere concreta la propria missione si sviluppa sulle seguenti linee di indirizzo strategico:

- coinvolgimento attivo delle Categorie;
- particolare attenzione al mondo del lavoro giovanile;
- condivisione e coordinamento con le Parti sociali e le Istituzioni;
- attenzione al mondo degli artigiani;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- rafforzamento del rapporto associativo e del profilo identitario;
- trasparenza e rendicontazione sull'utilizzo delle risorse e sulle attività svolte.

Sebbene non vi sia un processo formale di gestione dei rischi, l'Organizzazione è sempre attenta a valutare le potenziali implicazioni delle proprie attività, nonché a monitorare eventuali fattori che possano compromettere la sostenibilità della sua azione. Il Bilancio di Sostenibilità è considerato uno strumento utile per identificare rischi, prevenirli ed affrontarli, in un'ottica di miglioramento continuo.

## 3. LA STORIA CENTENARIA DELLA CAMERA DEL LAVORO

La Camera del Lavoro di Bergamo viene costituita il 21 aprile 1901, con sede provvisoria nei locali della Società di Mutuo Soccorso in via Zambonate, con lo scopo “di servire d’intermediario fra l’offerta e la domanda del lavoro, di patrocinare gli interessi dei lavoratori salariati in tutte le contingenze della vita, e ciò coi seguenti mezzi: a) mettendo a contatto e in permanente rapporto fra loro tutti i lavoratori salariati per educarli praticamente alla fratellanza, alla solidarietà e al mutuo appoggio, b) organizzando un servizio d’informazioni sulle condizioni del mercato del lavoro, per indicare i paesi nei quali la mano d’opera sia richiesta e più retribuita; c) stabilendo le condizioni del lavoro; promovendo leggi efficaci sul lavoro delle donne e dei fanciulli; curando la stretta applicazione delle leggi sociali, e cercando che le leggi stesse rispondano completamente allo scopo che il lavoro sia temperato alle esigenze dell’igiene; difendendo il lavoro della donna in guisa tale che, a priorità di produzione, sia retribuito in egual misura dell’uomo (...). Studiando infine tutti quei mezzi che valgano ad elevare le condizioni economiche, il carattere intellettuale, morale e tecnico dei lavoratori salariati” (*dallo Statuto della Camera del Lavoro di Bergamo del 1902*).

Inizia così, 115 anni fa, una storia fatta di lunghi inverni ed estenuanti autunni, ma anche di brevi, folgoranti estati (come la riassume, parlando del sindacato italiano, lo storico Claudio Dellavalle); una storia che non si può restringere in una cronologia fatta di poche date o in un elenco, pur significativo ed importante, con i nomi di dirigenti. Anche per la Camera del Lavoro bergamasca, compiti prioritari sono sempre stati quelli del miglioramento dei diritti e della tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, nonché di dare una risposta ai problemi e alle (troppe) variabili che si incontrano nel mondo del lavoro; la sua autentica forza è stata rappresentata e risiede tuttora nelle migliaia di donne e di uomini che nella provincia hanno dato e danno all'Organizzazione impegno, lavoro, tempo, sacrificio ed intelligenza, mettendo a rischio per la Camera del Lavoro a volte la carriera, in alcuni casi addirittura il posto di lavoro. Sempre per costruire una società più giusta. Perché, a vent'anni di distanza, suonano quasi profetiche le parole con cui Bruno Trentin, Segretario Generale della Camera del Lavoro, commenta i fatti della fabbrica di Sarnico in cui un lavoratore fu ucciso nel 1960 durante una carica della polizia: *“Non c'è più la Manifattura Sebina. Ma altre Manifatture Sebina possono prendere il suo posto, se la nostra società, con le sue Istituzioni, i suoi sindacati, le sue forze civili non saprà governare il cambiamento imponendo, con il rispetto*

*dei diritti universali della persona, una nuova cultura della solidarietà; e non saprà sconfiggere sia l'ottusa illusione di accordarsi nel corporativismo o di tornare al passato, sia la tentazione di sopraffare o di escludere i più deboli, così cinicamente teorizzata in questi tempi dai profeti del neoliberismo”*.<sup>1</sup>

## 4. IL SINDACATO

La **Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)** è la più grande Organizzazione di rappresentanza del lavoro presente in Italia: nata nel 1906 a Milano, oggi conta quasi 6 milioni di iscritti.

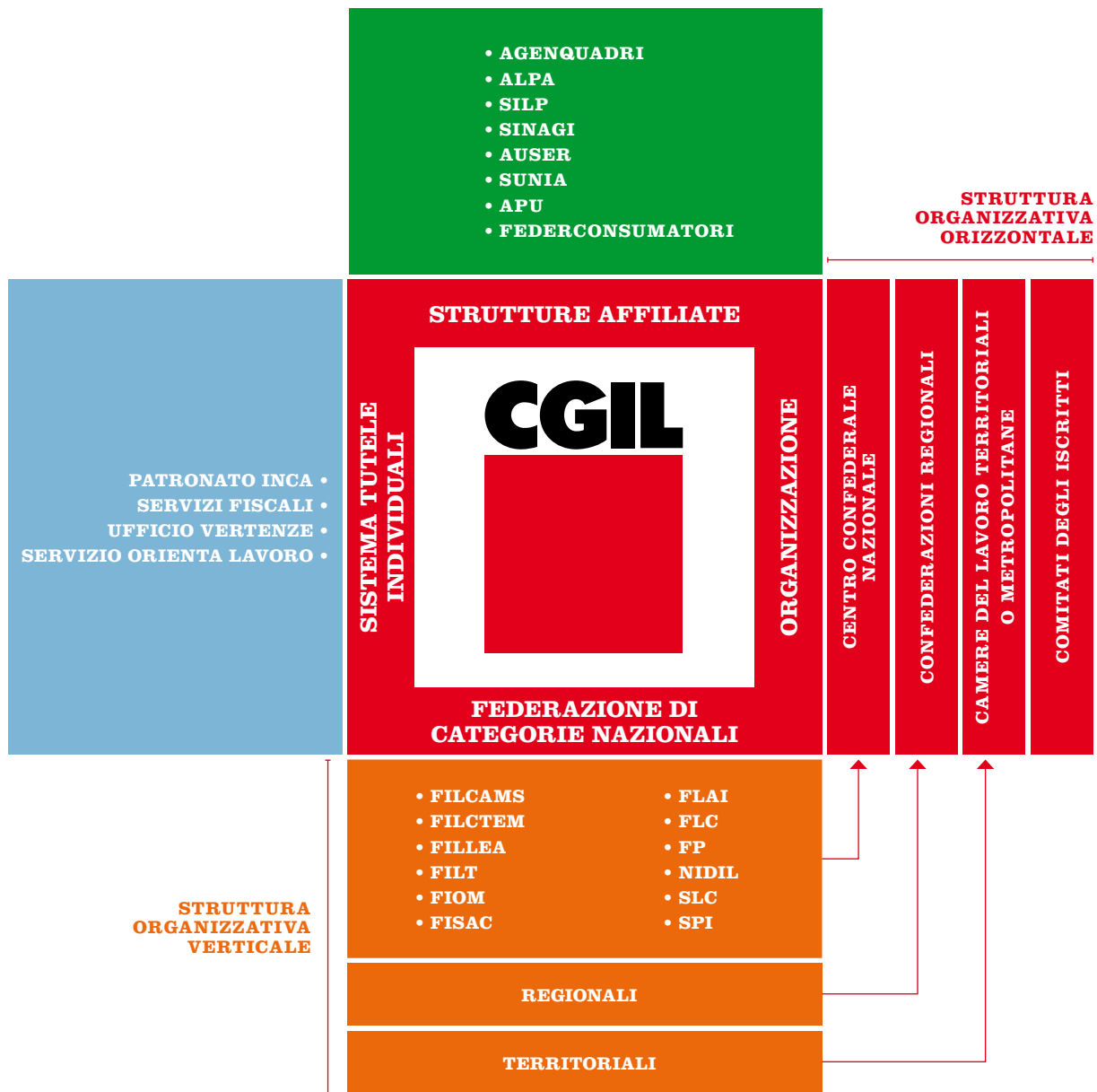
La CGIL svolge un ruolo di protezione del lavoro attraverso la stipula dei **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL)**, esercitata attraverso le Federazioni di Categoria; svolgendo allo stesso tempo un'azione di tutela, finalizzata a difendere, affermare e conquistare diritti individuali e collettivi, che vanno dai sistemi di welfare ai diritti sul posto di lavoro.

La CGIL Nazionale ha sede a Roma, è affiliata alla **Confederazione Europea dei Sindacati (CES)** e alla **Confederazione Sindacale Internazionale (CSI)**.

Attualmente le Camere del Lavoro in tutto il territorio nazionale sono 115.

<sup>1</sup> [www.cgil.bergamo.it/chisiamo](http://www.cgil.bergamo.it/chisiamo): a questo indirizzo per leggere una ricostruzione dei momenti più significativi della storia della Camera del Lavoro. Chi voglia approfondire l'argomento, può rivolgersi alla Biblioteca "Di Vittorio".





## 4.1 LA CAMERA DEL LAVORO DI BERGAMO



La Camera del Lavoro di Bergamo è formalmente un'associazione non riconosciuta, ha sede in via Garibaldi 3 e svolge la sua attività attraverso le Federazioni di Categorie territoriali, le strutture collaboranti e convenzionate e le società controllate.

### **4.1.1 LE SOCIETÀ CONTROLLATE**

#### **C.D.L. IMMOBILIARE S.r.l.**

Gestisce e amministra i beni immobili di proprietà della Camera del Lavoro e fornisce servizi e assistenza operativa e logistica alle Federazioni di Categoria territoriale e alle associazioni collegate e affiliate che operano all'interno degli immobili gestiti dalla società. La società si avvale del personale della Camera del Lavoro di Bergamo ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) di 7 componenti, che non percepiscono per questo incarico uno specifico compenso. Il capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è pari a €43.499 ed è ripartito tra la Camera del Lavoro di Bergamo e le Categorie Territoriali.

#### **ETLI T.A.C. S.r.l.**

È un'agenzia di viaggi che offre un ampio ventaglio di proposte di viaggi e soggiorni nazionali e internazionali, sia agli iscritti che ai non iscritti. Il capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è pari

a €10.400 ed è interamente detenuto dalla Camera del Lavoro di Bergamo. La società è amministrata da un CdA composto da 3 amministratori che non percepiscono, per tale incarico, alcun compenso. Nel corso del 2017 risultano operativi 7 dipendenti.

#### **C.S.F. CGIL BERGAMO S.r.l.**

Dal 1° gennaio 2017 tutte le attività del C.S.F. CGIL Bergamo S.r.l. sono state cedute al CAAF CGIL Lombardia S.r.l. Per ulteriori informazioni, vedere paragrafo 5.7 "Il CAAF".

### **4.1.2 LE FEDERAZIONI DI CATEGORIA TERRITORIALI**

Le Federazioni Nazionali organizzano gli iscritti alla CGIL sulla base della qualificazione merceologica del settore o del comparto cui appartiene l'azienda cui fanno riferimento gli stessi iscritti. Attualmente le categorie nazionali sono 12.

**FILCAMS**

Federazione Italiana Lavoratori  
Commercio Alberghi Mense e Servizi

**FILCTEM**

Federazione Italiana Lavoratori Chimica  
Tessili Energia e Manifatture

**FILLEA**

Federazione Italiana Legno Edili e Affini

**FILT**

Federazione Italiana Lavoratori Trasporti

**FIOM**

Federazione Impiegati Operai Metallurgici

**FISAC**

Federazione Italiana Sindacale Lavoratori  
Assicurazione e Credito

**FLAI**

Federazione Lavoratori Agro Industria

**FLC**

Federazione Lavoratori della Conoscenza

**FP**

Federazione Lavoratori della Funzione  
Pubblica

**NIDIL**

Nuove Identità di Lavoro

**SLC**

Sindacato Lavoratori Comunicazione

**SPI**

Sindacato Pensionati Italiani

Informazioni aggiuntive sulle Categorie, quali la composizione, l'organizzazione interna e il dettaglio delle entrate realizzate e delle uscite sostenute nell'anno 2017 sono riportate in allegato al termine del Bilancio.

### **4.1.3 LE STRUTTURE COLLABORANTI E CONVENZIONATE**

La Camera del Lavoro di Bergamo ha rapporti di collaborazione con il Sindacato dei Lavoratori della Polizia (**SILP**), associazione che persegue la tutela dei diritti dei lavoratori della Polizia di Stato attraverso un'azione fondata su principi e cultura di tipo confederale.

L'Organizzazione è inoltre convenzionata con le seguenti associazioni:

**SUNIA** fornisce assistenza e tutela a tutti coloro che vivono in affitto, in un'abitazione privata o in un alloggio pubblico.

**APU** rappresenta e tutela gli utenti proprietari di casa.

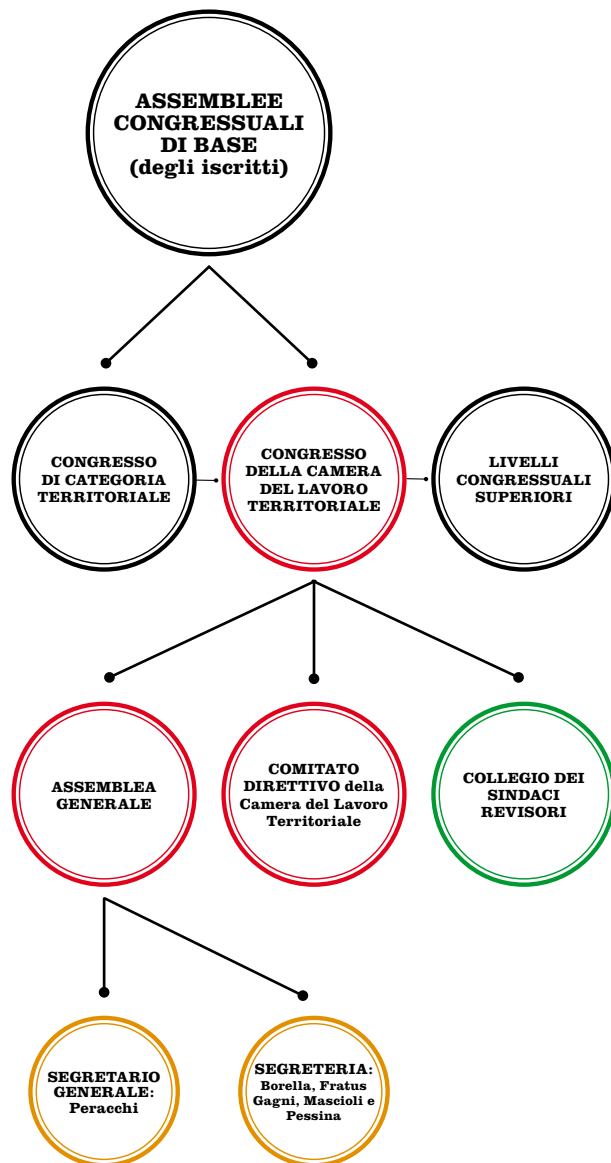
**FEDERCONSUMATORI** difende i diritti dei consumatori e degli utenti nei confronti della Pubblica Amministrazione, degli erogatori di servizi pubblici, dei privati che vendono beni e servizi, dalla pubblicità ingannevole e dalle truffe.

**PROTEO** organizza corsi di formazione per diverse tipologie professionali e per genitori. Promuove iniziative di consulenza, solidarietà e formazione per immigrati ed è provider per i corsi ECM per la sanità.

**AUSER**, costituita da Camera del Lavoro e SPI (Sindacato Pensionati Italiani), è un'associazione impegnata nel favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e a far crescere il loro ruolo all'interno della società.

**TERZA UNIVERSITÀ**, promuove attività culturali e ricreative per la terza età: corsi (cinema, poesia, psicoanalisi, informatica, decorazione), laboratori, viaggi, turismo culturale, concerti, feste e iniziative di socialità.

## 4.2 LA GOVERNANCE DELLA CAMERA DEL LAVORO DI BERGAMO



La Camera del Lavoro di Bergamo è costituita dai seguenti organismi sociali:

### **ORGANISMI DELIBERANTI**

**Congresso Territoriale:** è il massimo organismo deliberante della Camera del Lavoro e viene convocato ogni 4 anni. Il Congresso è l'organismo attraverso cui gli iscritti possono contribuire a determinare le politiche decisionali dell'Organizzazione. Vi partecipano i delegati eletti nelle assemblee di base e di lega SPI e i delegati eletti nei Congressi delle Federazioni di Categoria territoriali. Il Congresso territoriale elegge il Comitato Direttivo e il Collegio dei Sindaci revisori.

**Assemblea Generale:** elegge il Segretario Generale e la Segreteria e viene convocata di norma una volta all'anno per discutere e deliberare in ordine alle linee programmatiche e di indirizzo dell'attività sindacale.

**Comitato Direttivo Territoriale:** ha la finalità di dirigere la Camera del Lavoro ed elegge ogni 4 anni il Segretario Generale e la Segreteria.

È composto da 87 membri e nel corso del 2017 si è riunito 4 volte.

### **ORGANISMI ESECUTIVI**

**Segreteria Territoriale:** è composta dal Segretario Generale e da 4 componenti eletti dal Comitato Direttivo, ad ogni componente è affidato un incarico operativo su proposta del Segretario Generale.

La Segreteria provvede all'organizzazione e al funzionamento dei dipartimenti, degli uffici e dei servizi, coordinandone l'attività.

### **ORGANISMI DI CONTROLLO**

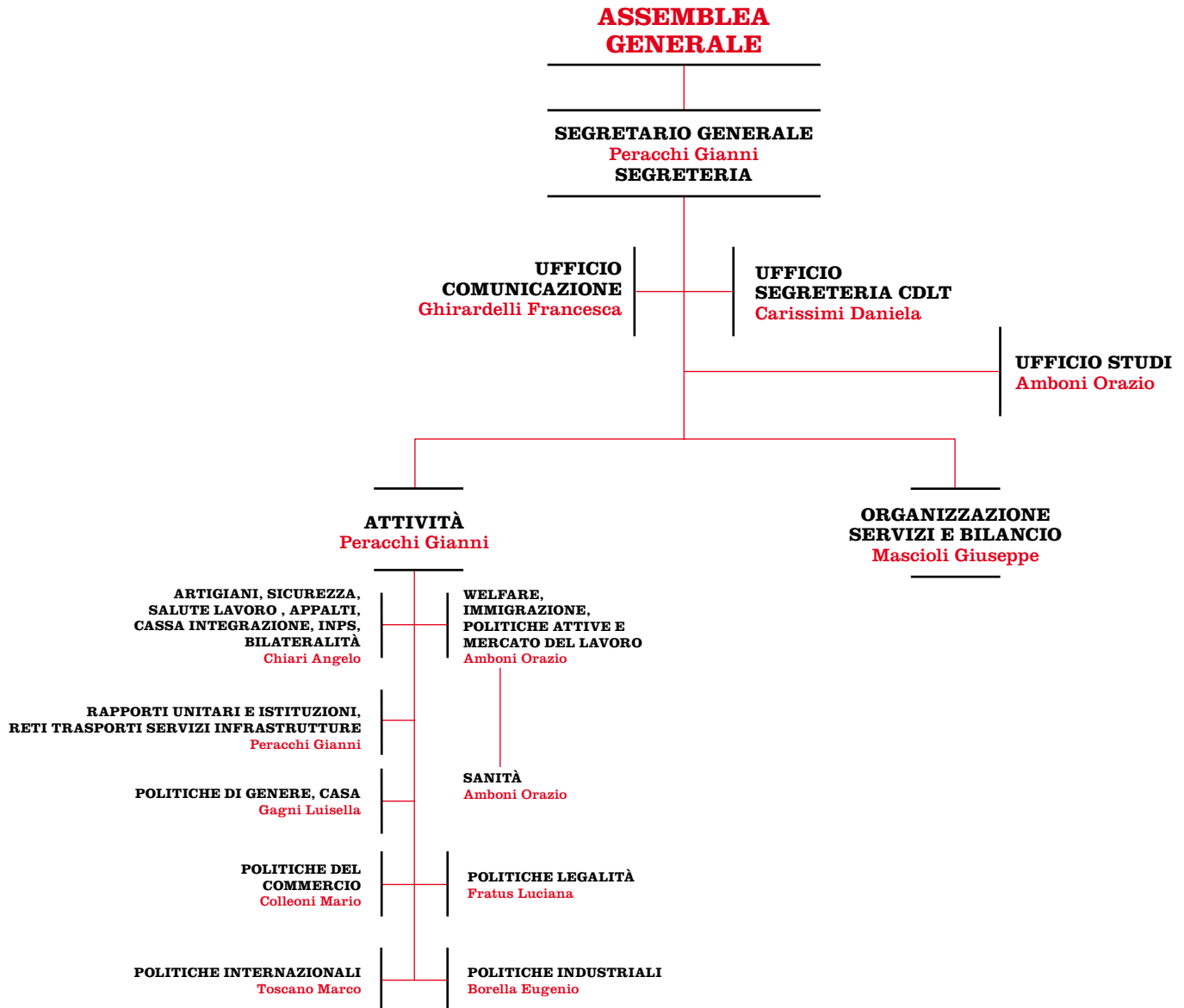
**Collegio dei Sindaci revisori:** controlla periodicamente l'andamento amministrativo e verifica la regolarità delle scritture e dei documenti contabili.

Nel corso del 2017 il Collegio dei Sindaci revisori si è riunito 2 volte.

La partecipazione agli organismi direttivi e di controllo non comporta il percepimento di specifici compensi.

## 4.3. L'ORGANIZZAZIONE

### La struttura dell'Organizzazione





## Le dimensioni dell'Organizzazione

	2015	2016	2017
TOTALE ISCRITTI	92.984	91.228	92.984
TOTALE VOLONTARI	24	33	19
TOTALE ENTRATE	€ 11.126.745	€ 11.456.359	€ 8.356.958
VOLUME DELLE ATTIVITÀ GESTITE DAL SISTEMA DEI SERVIZI DURANTE IL PERIODO IN ESAME	204.919	201.419	194.934

Le attività della Camera del Lavoro si possono suddividere in 2 aree principali: **attività di natura collettiva** (contrattazione e mobilitazione nei confronti di Autonomie Locali o Associazioni imprenditoriali, azione sindacale di carattere confederale) e **attività e servizi individuali**, erogati direttamente o tramite le società controllate ed altre strutture ad essa collegate.

### 5. LA TUTELA E I SERVIZI INDIVIDUALI

*“La CGIL considera la tutela e i servizi alla persona complementari alla rappresentanza collettiva del sindacato generale... Il sistema dei servizi rappresenta una funzione strategica del sindacato generale e uno strumento indispensabile per realizzare le finalità della Confederazione”* (Art.13 dello Statuto).

La Camera del Lavoro promuove la costituzione di specifiche strutture per l'erogazione delle tutele. La qualità della tutela espressa dal sistema dei servizi è frutto di una politica di qualificazione delle competenze tecniche, professionali e gestionali di ciascun servizio, dell'integrazione fra gli stessi e di un utilizzo razionale ed efficiente dell'insieme delle risorse impiegate secondo il valore della trasparenza e nel pieno rispetto di tutte le normative.

La valutazione dei servizi offerti è svolta annualmente sulla base dei risultati ottenuti, in termini di crescita dell'attività e in base ad indicatori specifici che vengono adattati alla natura del servizio stesso.

Tutti i servizi sono erogati dalla Camera del Lavoro nel pieno rispetto delle norme vigenti relative al rispetto della privacy, della diversità e della tutela delle minoranze.

## **I 5.1 IL PATRONATO INCA**

L'INCA è il Patronato della Camera del Lavoro che tutela i diritti previdenziali, sanitari e sociali dei lavoratori, dei pensionati, dei cittadini, degli emigrati all'estero e degli immigrati in Italia, offrendo assistenza con riferimento a 4 macro aree:

- **previdenza** (pubblica e privata): pensioni di anzianità anticipata, ai superstiti e supplementari, vecchiaia, riliquidazioni della pensione o suo supplemento, assegni al nucleo familiare;
- **prestazioni di sostegno al reddito:** ASpI, Mini-ASpI, disoccupazioni agricole, mobilità;
- **migranti:** permessi di soggiorno e loro rinnovo, ricongiungimenti familiari e richieste di cittadinanza;
- **danni da lavoro alla salute:** malattie professionali e infortuni, invalidità civile, assegno ordinario di invalidità e pensione di inabilità.

Le modalità di svolgimento dell'attività sono regolate dall'Art.8 della L.152/2001, il quale specifica che gli obiettivi sopra indicati possono essere raggiunti con attività (erogata a titolo gratuito e con esplicito mandato di patrocinio) di: assistenza nella compilazione e nella consegna (trasmissione telematica) delle domande di prestazioni assistenziali/previdenziali (sussidiarietà nei confronti degli enti previdenziali), consulenza sulla

normativa previdenziale e assistenziale, tutela dei diritti negati in sede amministrativa, medica e legale.

Tali attività sono esercitate nei confronti di INPS, INAIL, INPDAP, ASL, Casse di Previdenza e Casse private.

Il Patronato INCA svolge inoltre attività d'informazione e comunicazione attraverso il proprio sito ([www.cgil.bergamo.it/inca](http://www.cgil.bergamo.it/inca)), la partecipazione periodica alla trasmissione "Incontri" di Bergamo TV, oltre che tramite interventi nel settore della formazione del personale.

Il servizio è presente nella sede provinciale e in quelle dislocate sul territorio. Presso l'INCA lavorano 29 dipendenti della Camera del Lavoro di Bergamo, che gestiscono 25 recapiti comunali, mentre altri 102 recapiti sono gestiti da volontari SPI appositamente formati. Uno sportello è inoltre presente presso l'ospedale Papa Giovanni XXIII.

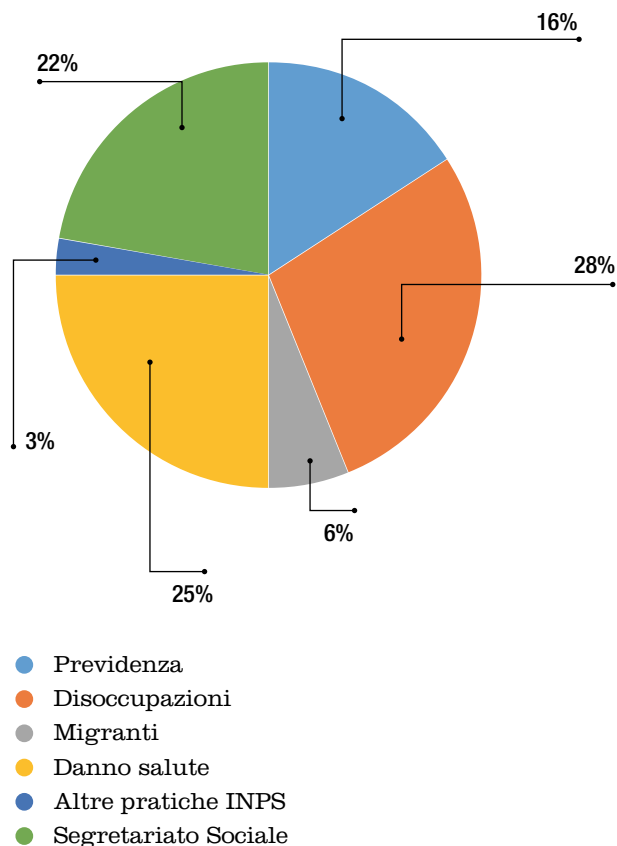
Per l'attività di tutela medico legale, l'INCA è convenzionato con 5 medici, mentre l'attività legale è svolta da 2 legali convenzionati.

## FINANZIAMENTI PUBBLICI

Il finanziamento pubblico del Patronato si realizza attraverso il prelievo della quota dello 0,199% dei contributi previdenziali obbligatori versati dai lavoratori alle casse degli istituti previdenziali INPS, INPDAP, INAIL, IPSEMA ed è corrisposto sulla base della valutazione della loro attività e della loro organizzazione riguardo all'estensione e all'efficienza dei servizi offerti. La vigilanza degli istituti di Patronato è svolta attraverso verifiche annuali espletate dai servizi ispettivi competenti delle Direzioni Territoriali del Lavoro, con controllo dell'attività, chiusa positivamente, presso tutti gli uffici zonali riconosciuti dal Ministero.

Non tutta l'attività svolta dal Patronato produce finanziamento: prestazioni di sostegno al reddito e consulenza riguardante il conto contributivo non sono infatti rimborsate. Le restanti attività, quelle definite a "punteggio > 0", sono invece valutate secondo valori ministeriali generali e se (e solo se) hanno esito positivo, ricevono un rimborso corrispondente.

## PRATICHE APERTE 2017



ATTIVITÀ SVOLTE	2015	2016	2017
TOTALE PRATICHE APERTE	56.974	61.986	67.081
INCREMENTO SU ANNO PRECEDENTE	+9%	+9%	+8%
PRATICHE CHIUSE CON ESITO POSITIVO	70%	73%	70%

## **I 5.2 IL SEGRETARIATO SOCIALE**

Il Segretariato Sociale affianca l'attività del Patronato INCA per quanto riguarda la tutela delle persone disabili o in situazioni di disagio sociale. Svolge inoltre attività di primo ascolto per le persone e le famiglie in condizioni di fragilità sia per motivi socioeconomici sia per motivi di salute.

Il servizio reso dal Segretariato Sociale è stato svolto, nel 2017, da un dipendente specializzato e da 2 volontari. La sua attività si concretizza nell'informazione, orientamento e, quando necessario, accompagnamento nella sempre più complessa rete del welfare locale e territoriale. Sono inoltre numerose anche le situazioni problematiche segnalate dalle Federazioni di Categoria, soprattutto per quanto riguarda la fruizione dei permessi o dei congedi, presunto mobbing o disagio lavorativo, per le quali si rendono necessari interventi di mediazione con le aziende.

È infine frequente la collaborazione con altri servizi (Sportello Genitori, Ricomincio a Studiare, SUNIA e CAAF) per specifiche situazioni che richiedono integrazione di competenze e risorse.

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Di seguito sono riportate le principali attività svolte dal Segretariato Sociale nel corso dell'anno 2017:

- tavolo di confronto con i soggetti del Terzo Settore istituito da ATS;
- tavolo Disabilità Ambito Territoriale 1 (Bergamo);
- comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche;
- tavolo Conciliazione vita/lavoro istituito da ATS;
- collaborazione con Comuni, Ambiti Territoriali e Associazioni sulla diffusione della figura dell'amministratore di sostegno;
- gruppo di lavoro protocollo CDD istituito dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci;
- gruppo di lavoro per l'innovazione dei servizi per la disabilità con ATS, Associazioni dei genitori e Cooperazione Sociale;
- gruppo di lavoro su Welfare e Piani di Zona con i soggetti del Terzo Settore;
- tavolo di lavoro istituito da ATS sul tema del "Dopo di Noi".

Infine, il Segretariato Sociale ha partecipato in qualità di formatore ai corsi bimestrali di preparazione alla nascita sulla normativa di tutela della

maternità/paternità e conciliazione vita-lavoro organizzato dal consultorio familiare dell'ATS, distretto di Valle Imagna e Valle Brembana.

TIPOLOGIA PRATICHE	2015	2016	2017
INVALIDITÀ, DISABILITÀ, SALUTE MENTALE, DIPENDENZE	80	85	41
ASSISTENZA SOCIOSANITARIA	1	116	-
ASSISTENZA SOCIALE	57	3	57
ASSISTENZA SANITARIA	4	-	-
LAVORO	5	9	2
SOSTEGNO AL REDDITO	128	238	195
TUTELA GIURIDICA	127	155	134
TUTELA LEGALE	16	25	8
CITTADINANZA, DIRITTI	15	130	380
<b>TOTALE</b>	<b>433</b>	<b>761</b>	<b>817</b>

### **I 5.3 LO SPORTELLO RICOMINCIO A STUDIARE**

Lo Sportello fornisce indicazioni per chi voglia riprendere, da adulto, percorsi di studio interrotti (diplomi, singole materie o programmi) e informazioni sugli adempimenti burocratici necessari sia nel campo dell'istruzione sia in quello della formazione professionale. Offre inoltre consulenza e assistenza nei rapporti con

le autorità consolari di Paesi stranieri nelle pratiche per il riconoscimento di titoli accademici e professionali conseguiti all'estero e durante il processo di inserimento scolastico di bambini e ragazzi stranieri in occasione del loro arrivo in Italia.

Il servizio è svolto da 2 volontari provenienti dal mondo della scuola e lo Sportello è aperto tutti i venerdì mattina.

TIPOLOGIA PRATICHE	2015	2016	2017
ORIENTAMENTO SCOLASTICO	20	9	18
PERMESSI STUDIO, ISCRIZIONE ALL'UNIVERSITÀ	18	12	14
INSERIMENTO DI STRANIERI NELLA SCUOLA	19	37	31
INFORMAZIONE SUI CORSI PROFESSIONALI	11	22	20
INFORMAZIONI SUI CORSI DI ITALIANO	9	2	2
RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO	19	26	34
VARIE	20	6	1
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>	<b>114</b>	<b>120</b>

L'incremento di utenti ha riguardato principalmente coloro che si rivolgono allo Sportello per avere assistenza nel riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (dal 16,3% del 2015 al 28,3% del 2017).

Ogni utente che si rivolge allo Sportello è seguito individualmente e viene accompagnato nella soluzione della sua problematica, attraverso più appuntamenti e colloqui.

## 5.4 LO SPORTELLO GENITORI

Lo Sportello è attivo dal 1999 e offre:

- ascolto individuale (telefonico, diretto in orario di apertura dello Sportello al pubblico, su appuntamento e via e-mail) relativamente a problematiche inerenti l'iscrizione a scuola, il rapporto genitori-docenti e genitori-figli;
- informativa per i genitori eletti negli organi collegiali e supporto ai comitati genitori e alle associazioni circa il ruolo e le competenze dei Consigli d'istituto e di classe;
- presenza, come rappresentante della Camera del Lavoro, nel Consiglio delle Donne e nella Consulta delle politiche familiari del Comune di Bergamo;

- presenza nel Coordinamento dei comitati genitori delle scuole superiori della provincia;
- supporto nella compilazione delle pratiche relative alla "Dote scuola";
- supporto per ricorsi ed esposti, in caso di violazione di norme o diritti;
- informativa ai genitori separati o divorziati nella rivalutazione degli assegni divorzili;
- il "Progetto Giovani - orientamento nelle scuole".

Il ricorso allo Sportello Genitori per le pratiche sopra descritte ha infatti reso residuale la sua funzione di supporto alla genitorialità, soprattutto nelle scelte scolastiche, ruolo supplito dallo Sportello Ricomincio a Studiare.

Nel 2017 lo Sportello è stato aperto 2 giorni a settimana e vi hanno operato 2 volontari.

TIPOLOGIA PRATICHE	2015	2016	2017
AREA CONTENZIOSO	14	11	15
AREA DISAGIO	26	17	3
AREA CONSULENZA INFORMATIVA	70	25	19
AREA SERVIZI	141	271	220
AREA SOSTEGNO DELLE SCELTE	37	11	11
AREA CONSULENZA ORGANIZZATIVA	11	3	5
<b>TOTALE</b>	<b>299</b>	<b>338</b>	<b>273</b>

Durante l'anno 2017 si è mantenuto considerevole il numero delle pratiche che richiedono accesso on-line e strumentazione tecnologica adeguata (Bonus Famiglia, Dote Sport, Carta Acquisti, Home Premium Care, Nidi Gratis, SIA, REI, etc.). Questa tipologia di richieste non è in carico a INCA o CAAF e gli utenti spesso necessitano di aiuto nelle procedure informatiche. Nell'ultimo periodo dell'anno si è avuta una flessione di accessi perché alcune amministrazioni comunali hanno cominciato a dotarsi di operatori per la compilazione diretta delle pratiche. La presenza, a partire dal prossimo anno, di un operatore della CGIL 3 giorni a settimana per le pratiche che si configurano come "servizi" dovrebbe riportare lo Sportello alle sue più specifiche funzioni, operando di concerto con lo Sportello Ricomincio a Studiare.

## **I 5.5 L'UFFICIO MIGRANTI**

Gli obiettivi dell'Ufficio Migranti sono:

- favorire l'inclusione degli immigrati nella società;
- allargare la rappresentanza delle lavoratrici e dei lavoratori immigrati;
- garantire i diritti individuali della popolazione immigrata nei rapporti con le Istituzioni;
- accompagnare la transizione della Camera del Lavoro verso un'Organizzazione interetnica in cui si intreccino culture ed esperienze diverse, traducendo in base

alle specificità del territorio e dei luoghi di lavoro le linee generali della CGIL.

Alcuni dei servizi offerti ricadono all'interno dell'attività del Patronato INCA e sono finanziati con gli stessi criteri (è il caso di pratiche quali i permessi di soggiorno e i ricongiungimenti familiari). Altre pratiche, come le procedure per la richiesta di cittadinanza, sono effettuate senza che vi sia alcun riconoscimento economico.

Oltre all'offerta di servizi, esiste anche l'attività, dalla connotazione più politica, di contrattazione, affiancamento, tutela e rivendicazione, in particolar modo a fronte di pratiche discriminatorie delle amministrazioni locali, nel caso in cui queste neghino pari dignità ai residenti di origine straniera.

L'Ufficio Migranti svolge anche un'intensa attività di confronto con Istituzioni (Prefettura, Questura, Comuni) e Associazioni (Oikos, Aiuto Donna, Caritas); partecipa inoltre al Tavolo di Coordinamento degli Sportelli di settore gestiti dalla Provincia.

La CGIL è uno dei soggetti promotori del CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati) e collabora stabilmente con la presenza di un'operatrice dell'Ufficio Migranti all'accoglienza dei rifugiati e alle relative attività di tutela (accompagnamento



agli sportelli della Questura, aiuto nell'espletamento delle pratiche di richiesta asilo, collaborazione con le associazioni di solidarietà e volontariato nella ricerca di alloggi).

È, inoltre, parte del Forum Provinciale per l'accoglienza dei richiedenti asilo. L'Ufficio Migranti, unitamente al

Segretariato Sociale della Camera del Lavoro e in collaborazione con ASGI, ha promosso un massiccio numero di azioni legali contro misure discriminatorie nei confronti di cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno esclusi da benefici socio-economici, ottenendo significativi risultati.

TIPOLOGIA PRATICHE	2015	2016	2017
CITTADINANZA	742	955	908
PERMESSI DI SOGGIORNO	5.794	5.901	5.160
RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI	199	179	148
<b>TOTALE</b>	<b>6.735</b>	<b>7.035</b>	<b>6.216</b>

In assenza di un nuovo Decreto Flussi, anche nel corso del 2017, le pratiche per i permessi di soggiorno hanno subito progressivamente una diminuzione. Sono rimaste sostanzialmente stabili, nel contempo, sia le richieste di cittadinanza sia le richieste di asilo (fino all'entrata in vigore del Decreto Minniti/Orlando che ne ha notevolmente ridimensionato il numero). Anche le richieste di ricongiungimento familiare hanno registrato una leggera ripresa nell'ultima parte dell'anno.

Il numero delle pratiche di richiesta della cittadinanza italiana è mantenuto abbastanza costante essendo collegato alla maturazione del diritto da parte di chi è entrato in Italia con i flussi di ingresso del precedente decennio.

## **I 5.6 IL SOL - SERVIZIO ORIENTA LAVORO**

Il SOL (Servizio Orienta Lavoro) offre un servizio di orientamento nel mercato del lavoro rivolto a chiunque ne sia interessato. Verifica l'offerta lavorativa territoriale, informa sulle diverse tipologie contrattuali e sui bandi di concorsi pubblici, svolge attività di supporto nella preparazione delle prove relative agli stessi concorsi e di assistenza nella compilazione delle relative domande. Il SOL assiste altresì gli utenti nella stesura di curricula, di lettere di presentazione e nella preparazione di colloqui di lavoro.

Il servizio è svolto da personale della Camera del Lavoro e svolge una generale funzione di raccordo tra i servizi prestati dall'Organizzazione e le Categorie in cui la stessa è articolata.

Lo sportello riceve gli utenti su appuntamento, strutturato in 2 principali punti di ascolto nella città di Bergamo:

- via Pignolo 42, punto Toolbox
- via Garibaldi 3

Nel corso del 2017 SOL ha attivato una collaborazione con l'associazione Aiuto Donna, dando la propria disponibilità a svolgere su richiesta incontri individuali presso la sede dell'associazione.

TIPOLOGIA DI UTENZA			
	2015	2016	2017
<b>GENERE</b>			
UOMINI	169	138	266
DONNE	93	118	162
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>262</b>	<b>256</b>	<b>428</b>
<b>ETÀ</b>			
ETÀ 18-29	34%	28%	21%
ETÀ 30-39	28%	25%	28%
ETÀ 40-49	18%	32%	25%
OVER 50	18%	15%	26%
<b>NAZIONALITÀ</b>			
ITALIANI	42%	37%	26%
STRANIERI	57%	63%	74%

## **I 5.7 IL CAAF**

Dal 1° gennaio 2017 tutte le attività del C.S.F. CGIL Bergamo S.r.l. sono state cedute al CAAF CGIL Lombardia S.r.l. Questo cambiamento non ha avuto alcun impatto sugli utenti, che possono continuare a usufruire degli stessi servizi fiscali.

Il CAAF fornisce un supporto a lavoratori dipendenti, pensionati, parasubordinati e professionisti titolari di Partita Iva in materia fiscale, dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi fino al contenzioso. Attraverso il proprio personale, il CAAF opera nelle sedi sindacali situate nella provincia di Bergamo ed è presente in oltre 50 punti operativi, di cui più di 30 operanti in modo continuativo per l'intero anno.

<b>TIPOLOGIA PRATICHE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
DICHIARAZIONI MODELLO 730	62.047	60.787	58.809
DICHIARAZIONI MODELLO 730 INTEGRATIVO	347	295	354
DICHIARAZIONE MODELLO UNICO	3.542	3.562	3.524
F24 IMU-TASI	27.659	13.519	8.908
DICHIARAZIONE IMU	13	18	72
PREDISPOSIZIONE MODELLO RED	14.811	15.208	12.159
PREDISPOSIZIONE MODELLI ICRIC-ICLAV-PS/ACCAS INPS	4.353	6.113	6.355
PREDISPOSIZIONE MODELLI DSU ISEE INPS	16.904	20.559	19.824
PREDISPOSIZIONE MODELLI ISEE PER UNIVERSITÀ	165	-	-
PREDISPOSIZIONE MODELLI ISEE-FSA AFFITTI/FSDA	218	-	-
PRATICHE PER BONUS ENERGIA	2.555	3.384	3.162
PRATICHE A.N.F. (ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE) E DI MATERNITÀ	494	846	571
PRATICHE CONNESSE AL CONTENZIOSO (STIMATE)	4.000	4.000	3.200
PRATICHE NIDIL (TENUTA PARTITE IVA)	108	103	104
PRATICHE SUCCESSIONI	701	710	659
PRATICHE COLF-BADANTI	856	878	892
PRATICHE 5 PER MILLE	13	10	12
PREDISPOSIZIONE MODELLO EAS (ENTI ASSOCIATIVI)	4	4	3
<b>TOTALE</b>	<b>138.790</b>	<b>129.996</b>	<b>118.608</b>

La maggior parte degli utenti del CAAF sono iscritti alla Camera del Lavoro, per i quali sono in vigore tariffe agevolate, valevoli per tutti i servizi erogati.

La Camera del Lavoro, per sua natura, richiede sempre migliori servizi al minor costo possibile per i propri iscritti: tale necessità rappresenta un importante stimolo per il CAAF, favorendo nel tempo una grande sensibilità ed una forte cultura dell'accoglienza. Questi, unitamente alla qualità del servizio (a cui contribuisce la presenza dei collaboratori dello SPI e l'opera di promozione delle Categorie), costituiscono i tratti caratteristici del CAAF che riesce a mantenere in equilibrio i propri conti anche in presenza di tariffe concorrenziali.

## **5.8 L'UFFICIO VERTENZE**

L'Ufficio Vertenze si rivolge ai lavoratori che non vantano più un rapporto di lavoro con il datore di lavoro verso il quale la vertenza viene instaurata, mentre per la gestione delle vertenze in presenza di un rapporto lavorativo sono competenti le Categorie.

In considerazione del principio di solidarietà che caratterizza l'azione della Camera del Lavoro, il servizio si rivolge a tutti, indipendentemente dalla redditività della pratica. In questo modo si tutelano tutti i lavoratori e l'attività assume un

impatto politico: attivandosi anche per vertenze di basso importo, vengono affrontate, in quanto tali, tutte le pratiche illegali.

I principali servizi offerti riguardano:

- gestione delle vertenze individuali, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, per contratti irregolari, inquadramento, differenze retributive;
- impugnative di licenziamento;
- recupero crediti di lavoro;
- assistenza alla regolarizzazione del lavoro nero;
- assistenza nelle procedure concorsuali (concordato, fallimenti, liquidazioni, ecc.);
- richieste di risarcimento del danno da infortunio sul lavoro e malattie professionali;
- controllo del corretto calcolo del TFR maturato e liquidato;
- consulenza generica gratuita sui rapporti di lavoro.

Attualmente l'Ufficio Vertenze, nel quale operano 9 funzionari, si avvale della collaborazione specialistica di 11 legali e di 1 medico per la valutazione del danno biologico.

L'Ufficio Vertenze è presente nella sede centrale di Bergamo e in altre 10 sedi e fornisce consulenza on-line via posta elettronica all'indirizzo: *vertenzecgilbg@cgil.lombardia.it*.

PRATICHE APERTE	2015	2016	2017
VERTENZE	1.120	1.071	814
FALLIMENTI	1.300	1.221	1.005
<b>TOTALE</b>	<b>2.420</b>	<b>2.292</b>	<b>1.819</b>

L'attività svolta nel 2017 dall'Ufficio Vertenze ha consentito a 1.819 lavoratori di recuperare diversi milioni di euro a titolo di mancati o ritardati pagamenti di spettanze e di risarcimento danni. Considerata la natura dei servizi offerti, assume una particolare importanza l'aggiornamento costante sui cambiamenti normativi. Per questo nel 2017, come negli anni precedenti, sono stati organizzati corsi di formazione ad hoc per i dipendenti dell'Ufficio, soprattutto alla luce dei cambiamenti introdotti dal Jobs Act (paragrafo 2.5 "L'aggiornamento e la formazione").

### **OBIETTIVI 2018**

- Migliorare l'informazione e la promozione dell'attività dell'Ufficio Vertenze
- Aumentare la sinergia con il nuovo sistema dell'accoglienza a Bergamo e, man mano, nelle sedi periferiche
- Rafforzare la sinergia con lo SPI

## 5.9 LA BIBLIOTECA “DI VITTORIO”

La biblioteca “Di Vittorio” - centro di documentazione sindacale della Camera del Lavoro di Bergamo - comprende la biblioteca e l’archivio storico dell’Organizzazione<sup>2</sup>.

La biblioteca organizza e aderisce ad iniziative culturali pubbliche, presentazioni di libri o film, convegni e seminari: aprirsi al territorio con proposte culturali è considerato uno strumento fondamentale per far conoscere e far riflettere sul mondo del lavoro e sulla storia del sindacato.

### ATTIVITÀ SVOLTE

Tra le attività svolte nell’anno, la biblioteca:

- ha organizzato 10 incontri per la presentazione di libri;
- ha tenuto 5 lezioni e partecipato a 3 convegni che hanno toccato temi sociali forti e attuali.

Inoltre, sono state pianificate 2 proiezioni di film, mentre lo spettacolo “Trump Voters” è stato proposto in 4 località diverse<sup>3</sup>.

La biblioteca considera il proprio archivio uno strumento attivo, che interagisce con il sindacato e con le strutture che operano nel campo della cultura e della società: un elemento essenziale dell’attività e della missione della struttura è quindi cercare nel miglior modo possibile di rendere questi archivi visibili, attraverso la descrizione delle carte, le voci raccolte nella fonoteca o le fotografie.

Una struttura come la biblioteca “Di Vittorio” non quantifica il gradimento attraverso il numero dei nuovi tesserati o delle pratiche evase, ma valuta il proprio operato rispetto al numero delle persone che frequentano la sede e le iniziative e dalle richieste di informazioni e suggerimenti che giungono da strutture simili di altri territori. Lo sforzo costante è quello dell’ascolto delle richieste e dei suggerimenti degli utenti nonché – ovviamente – dei funzionari della Camera del Lavoro.

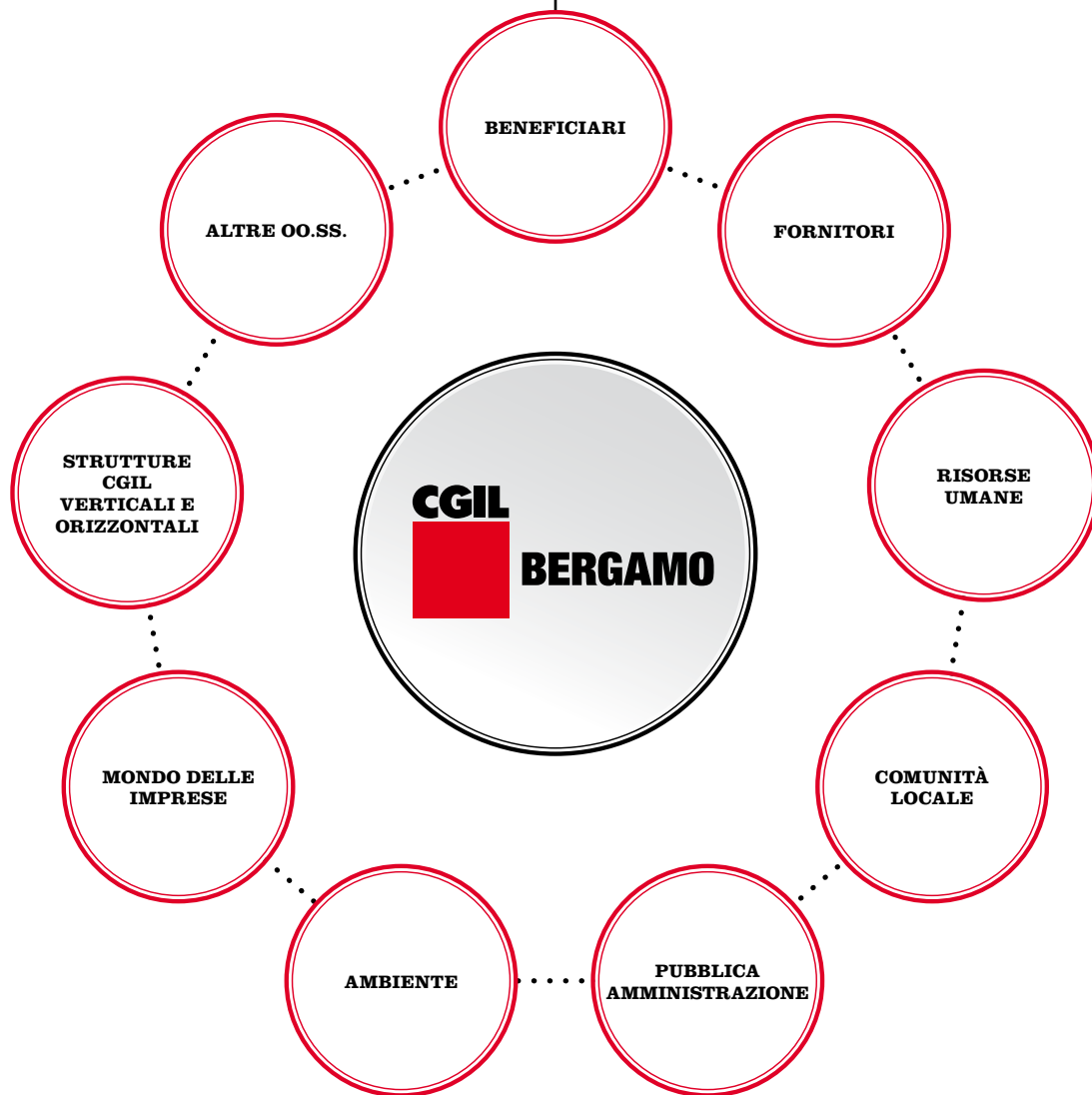
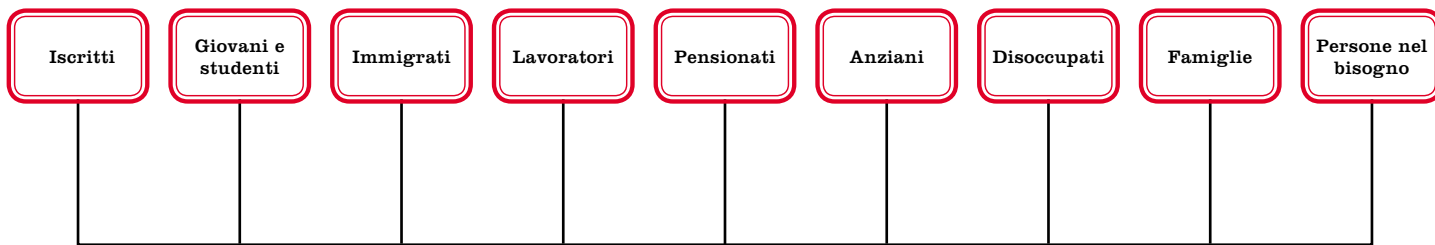
## 6. I PORTATORI DI INTERESSE

La mappa degli stakeholder della Camera del Lavoro di Bergamo contenuta in questo documento è stata definita con il metodo presentato nel *AA1000 Stakeholder Engagement Standard*, sviluppato da *AccountAbility*, standard internazionale di riferimento per lo stakeholder engagement.

I destinatari dell’azione dell’Organizzazione non sono dunque soltanto le figure esplicitamente richiamate nello Statuto della CGIL ma tutti coloro che, a vario titolo, incrociano l’attività sindacale, i suoi impegni e le sue responsabilità.

<sup>2</sup> Le descrizioni dell’archivio e il catalogo generale delle pubblicazioni conservate nella biblioteca sono consultabili online all’indirizzo [www.cgil.bergamo.it/biblioteca](http://www.cgil.bergamo.it/biblioteca).

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni circa gli eventi organizzati dalla Biblioteca, [http://new.cgil.bergamo.it/biblioteca/images/Report\\_2017\\_def.pdf](http://new.cgil.bergamo.it/biblioteca/images/Report_2017_def.pdf)



## **6.1 LE ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT**

L'operato della Camera del Lavoro è per sua natura incentrato sul confronto e sul dialogo continuo con i propri portatori d'interesse.

Il coinvolgimento degli stakeholder è considerato dall'Organizzazione la base imprescindibile per cogliere le istanze e i bisogni dei beneficiari della propria azione, nonché per perseguire la propria missione nel modo più efficace possibile, garantendo azioni mirate e creando le condizioni favorevoli per lo sviluppo delle istanze di cui si fa portatrice.

Tutto questo si inserisce in una visione più ampia della Camera del Lavoro di Bergamo, che considera il coinvolgimento dei propri portatori d'interesse un elemento insostituibile per affrontare un percorso di sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2017, sono state svolte specifiche attività di stakeholder engagement che hanno visto coinvolti gli utenti dei servizi e le Risorse Umane della Camera del Lavoro. Tra dicembre 2017 e gennaio 2018 sono stati distribuiti questionari con cui si chiedeva di valutare per ciascun aspetto della Matrice di Materialità l'importanza di una rendicontazione adeguata e completa da parte della Camera del Lavoro. Le opinioni così raccolte sono confluite nella Matrice di Materialità affinando il punto di vista degli stakeholder espresso dal

posizionamento dei temi rispetto all'asse verticale. Delle 249 persone coinvolte, 159 sono le Risorse Umane coinvolte, mentre i restanti sono gli utenti dei servizi della Camera del Lavoro.



## 7. LO SCENARIO E IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

LA PROVINCIA	BERGAMO	RISPETTO ALLA REGIONE
ABITANTI	1.109.933	11%
SUPERFICIE	2.746 Km <sup>q</sup>	11,5%
DENSITÀ DI POLOLAZIONE	403,6 per Km <sup>q</sup>	419,4 per km <sup>q</sup> (media)
CITTADINI STRANIERI RESIDENTI	11,3%	10,9%

Fonte: Regione Lombardia (<http://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it/wps/portal/LS/Home/Province/Bergamo/>)

IL LAVORO	BERGAMO	RISPETTO ALLA REGIONE
TASSO DI OCCUPAZIONE	64,4%	66,2%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	5,3%	7,4%
IMPRESE ATTIVE	95.552	10%
IMPORTAZIONI (MIGLIAIA DI EURO)	8.252.436	7,2%
ESPORTAZIONI (MIGLIAIA DI EURO)	14.457.748	12,9%

Fonte: Regione Lombardia (<http://www.lombardiaspeciale.regione.lombardia.it/wps/portal/LS/Home/Province/Bergamo/>)

# PARTE II

## Il rendiconto eco-patrimoniale

2

PARTE

### 1. LA PERFORMANCE ECONOMICA

#### 1.1 I DATI DI SINTESI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA CONSOLIDATA

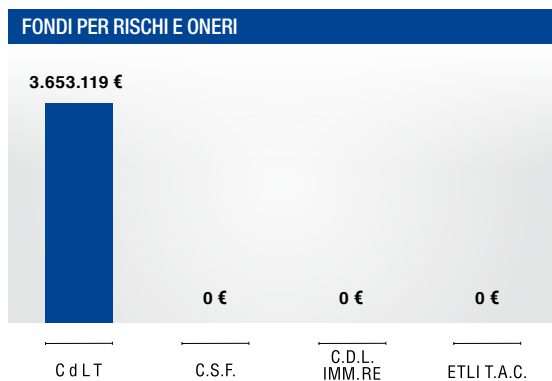
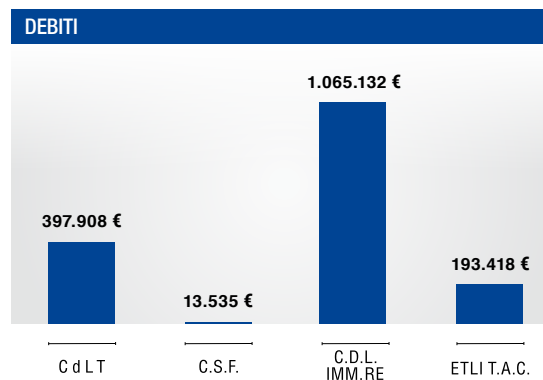
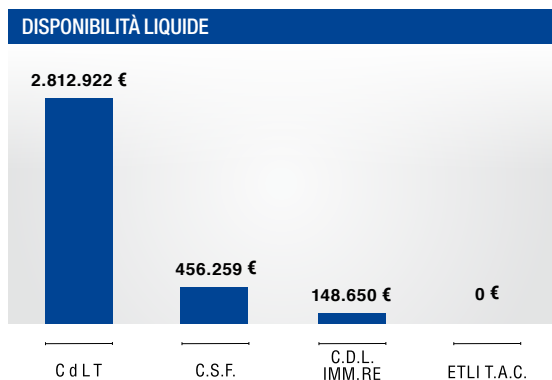
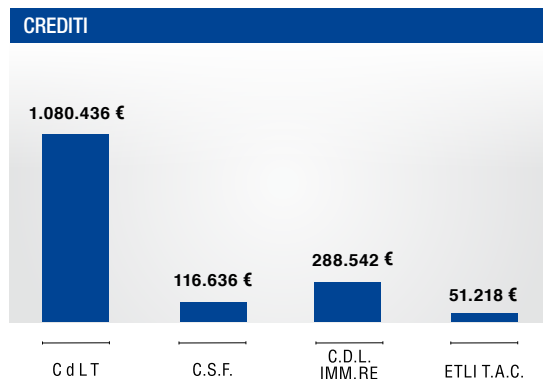
In questo paragrafo è riportata la situazione patrimoniale ed economica derivante dal consolidamento dei bilanci relativi alla Camera del Lavoro Territoriale di Bergamo e alle società da questa controllate: C.S.F. CGIL Bergamo S.r.l., C.D.L. IMMOBILIARE S.r.l. ed ETLI T.A.C. S.r.l.

Il consolidamento è avvenuto applicando le vigenti regole civilistiche e contabili in tema di bilancio consolidato. Si è pertanto provveduto ad elidere il costo delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Camera del Lavoro Bergamo al 31 dicembre 2017 (per complessivi €2.203.553) contro le relative quote di patrimonio netto delle società controllate (pari a complessivi €4.641.946), rilevando nel patrimonio netto una riserva da consolidamento per la differenza (pari ad €2.438.393). Si è inoltre rilevata nella voce “patrimonio netto di terzi” la quota di patrimonio netto delle società controllate di spettanza dei terzi e si è proceduto all’eliminazione dei costi e dei ricavi, nonché dei crediti e dei debiti infragruppo.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2017	2016	VARIAZIONE 2017-2016
<b>ATTIVO</b>			
BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.391	9.129	
BII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.579.121	7.142.833	
BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	44.459	44.459	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (TOTALE B)</b>	<b>7.629.971</b>	<b>7.196.421</b>	<b>6%</b>
CI) RIMANENZE	5.645	3.659	
CII) CREDITI	1.476.833	2.355.722	
CIII) ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.060.325	1.500.895	
CIV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.471.009	2.348.283	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (TOTALE C)</b>	<b>6.013.812</b>	<b>6.208.559</b>	<b>-3,1%</b>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	109.749	118.832	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (TOTALE D)</b>	<b>109.749</b>	<b>118.832</b>	<b>-7,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>13.753.532</b>	<b>13.523.812</b>	<b>1,7%</b>
<b>PASSIVO</b>			
AI) CAPITALE E RISERVE DI UTILI	2.644.018	2.639.381	
AVII) ALTRE RISERVE (RISERVA DI CONSOLIDAMENTO)	2.438.393	2.354.784	
<b>TOTALE</b>	<b>5.082.412</b>	<b>4.994.165</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>2.226.326</b>	<b>2.190.842</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (CAPOGRUPPO + TERZI)</b>	<b>7.308.739</b>	<b>7.185.007</b>	<b>1,7%</b>
UTILE DELLA CAPOGRUPPO	190.185	66.909	
UTILE DI TERZI	153.365	35.483	
<b>AIX) TOTALE UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>343.550</b>	<b>102.392</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (TOTALE A)</b>	<b>7.652.288</b>	<b>7.287.399</b>	<b>5%</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.734.923	3.072.297	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (TOTALE B)</b>	<b>3.734.923</b>	<b>3.072.297</b>	<b>21,6%</b>
C) TFR	504.872	876.341	
<b>TOTALE TFR (TOTALE C)</b>	<b>504.872</b>	<b>876.341</b>	<b>-42,4%</b>
D) DEBITI	1.669.993	2.143.829	
<b>TOTALE DEBITI (TOTALE D)</b>	<b>1.669.993</b>	<b>2.143.829</b>	<b>-22,1%</b>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	191.456	143.946	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (TOTALE E)</b>	<b>191.456</b>	<b>143.946</b>	<b>33%</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>13.753.532</b>	<b>13.523.812</b>	<b>1,7%</b>

**DI SEGUITO IL DETTAGLIO DEI PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI PATRIMONIALI, RIFERITI ALL'ANNO 2017**



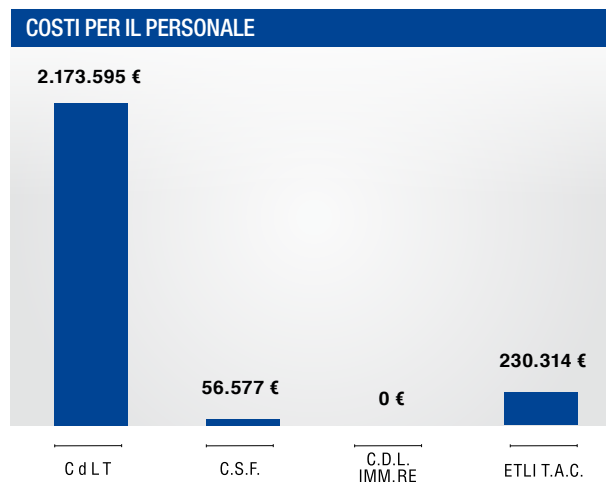
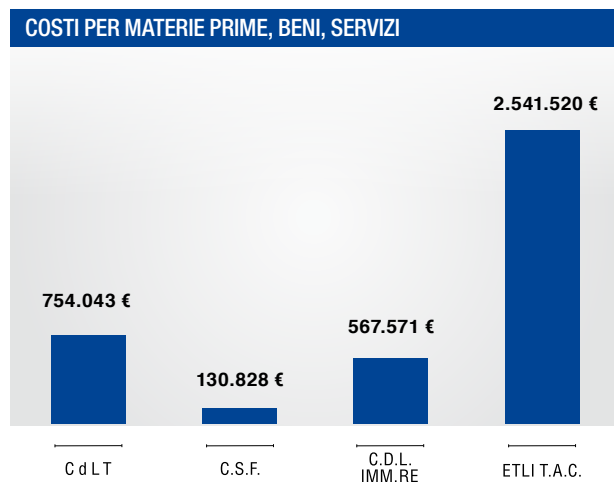
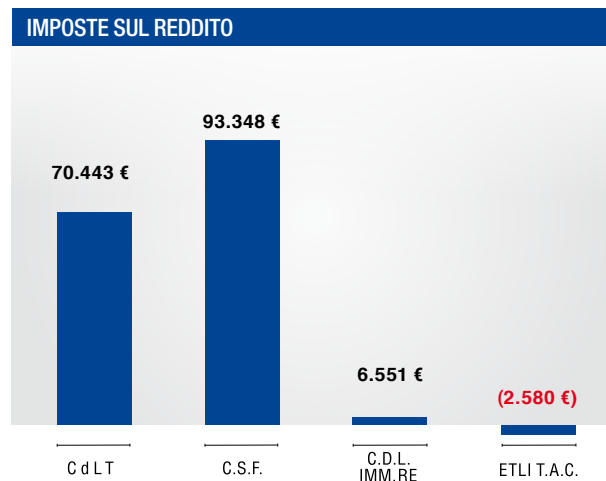
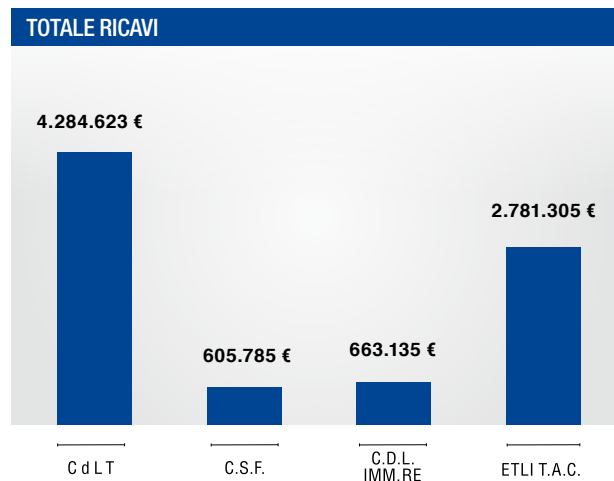
## SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2017	2016	VARIAZIONE 2017-2016
(A) TOTALE RICAVI	8.334.847	10.973.667	-24%
COSTI PER MATERIE, BENI E SERVIZI (*)	3.993.502	4.624.415	
COSTI PER IL PERSONALE	2.460.486	4.773.967	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	360.892	367.274	
ACCANTONAMENTI E ALTRI ONERI (**)	1.022.502	956.449	
(B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.837.383	10.722.105	-26,9%
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>497.464</b>	<b>251.562</b>	<b>97,7%</b>
(C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	10.669	2.074	414,4%
(D) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	
<b>(E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>508.134</b>	<b>253.636</b>	<b>100,3%</b>
(F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	164.583	151.243	
<b>UTILE D'ESERCIZIO (E-F)</b>	<b>343.550</b>	<b>102.393</b>	<b>235,5%</b>
<b>DI CUI UTILE DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>190.185</b>	<b>66.909</b>	
<b>DI CUI UTILE DI TERZI</b>	<b>153.365</b>	<b>35.484</b>	

(\*) la voce comprende i costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, i costi per servizi e per il godimento beni di terzi

(\*\*) la voce comprende gli accantonamenti per rischi, altri accantonamenti e gli oneri diversi di gestione

## DI SEGUITO IL DETTAGLIO DEI PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO, RIFERITI ALL'ANNO 2017



Il dato relativo ai ricavi e ai costi consolidati per singola società è stato depurato delle partite infragruppo.

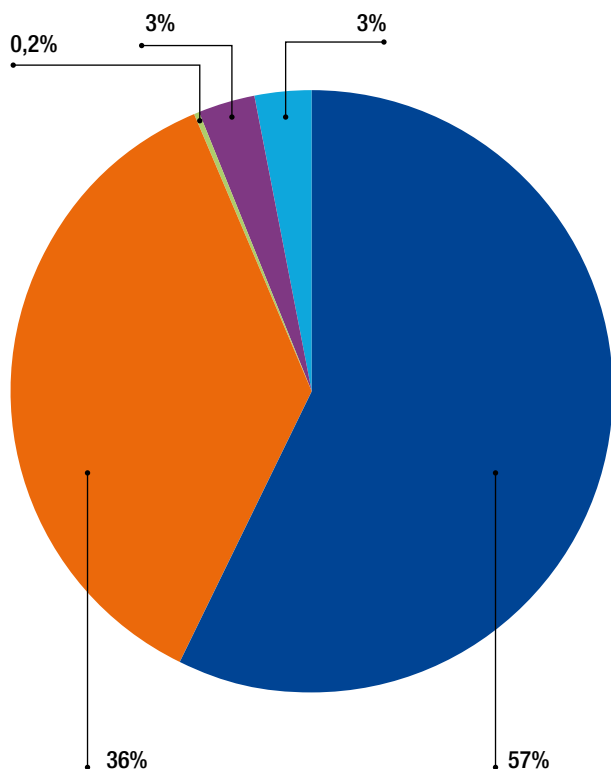
## 1.2 IL VALORE AGGIUNTO

In questo paragrafo si intende mostrare come la ricchezza generata tramite l'attività dell'Organizzazione è distribuita alle principali categorie di interlocutori (dipendenti, Pubblica Amministrazione, fornitori, il sistema CGIL e quindi in senso lato la collettività).

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2017	2016	VARIAZIONE 2017-2016
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	8.356.962	10.993.561	-24%
VENDITE NETTE	8.334.847	10.973.667	-24%
RICAVI DA INVESTIMENTI FINANZIARI	22.114	19.894	11%
RICAVI DA VENDITA DI BENI	-	-	-
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	6.952.519	9.938.894	-30%
COSTI OPERATIVI	3.996.297	4.762.037	-16,1%
RETRIBUZIONI E BENEFIT (*)	2.520.651	4.627.764	-45,5%
RETRIBUZIONI	2.421.233	4.434.119	-45,4%
BENEFIT	99.417	193.645	-48,7%
PAGAMENTI A BANCHE E ISTITUZIONI FINANZIARIE	11.445	35.713	-68%
PAGAMENTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	237.593	306.251	-22,4%
CONTRIBUTI ELARGITI (INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ)	186.534	207.129	-9,9%
CONTRIBUTI ALLE STRUTTURE	131.641	150.509	-12,5%
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	54.893	56.620	-3,1%
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.404.443	1.054.667	33%
ACCANTONAMENTO A FONDI	700.000	585.000	20%
AMMORTAMENTI	360.892	367.274	-2%
RISULTATO D'ESERCIZIO	343.550	102.392	236%

(\*) Personale dipendente

## VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



- Costi operativi
- Dipendenti
- Banche ed Istituzioni finanziarie
- Pubblica Amministrazione
- Comunità

## 1.3 GLI INDICATORI DI EFFICIENZA

L'attività istituzionale svolta dall'Organizzazione può essere suddivisa in attività di rappresentanza e attività di servizi rivolti alla persona. Per monitorare e comunicare in modo trasparente l'efficienza con la quale le risorse disponibili vengono impiegate, sono stati calcolati alcuni indicatori, per verificare quanta parte dei costi annualmente sostenuti dalla Camera del Lavoro e dalle società controllate sono effettivamente imputabili all'attività istituzionale. Tali indicatori si basano su alcune assunzioni, che consentono di determinare, con una metodologia chiara e facilmente verificabile, la ripartizione dei costi iscritti a bilancio.

- Suddivisione del personale in forza al 31 dicembre 2017 in 3 macro aree:
  - attività istituzionale;
  - attività amministrativa;
  - servizi generali di struttura.
- Identificazione dei costi direttamente imputabili all'attività istituzionale<sup>4</sup>
- Ripartizione dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, in base al numero degli addetti, tra:
  - rappresentanza (servizi di natura collettiva);
  - servizi (individuali).
- Suddivisione delle restanti voci di costo tra:
  - spese amministrative;
  - spese generali di struttura.
- Suddivisione delle spese generali di struttura, in base al numero degli addetti, sulle 3 macro aree sopra identificate<sup>5</sup>

Nelle tabelle che seguono si riporta la sintesi degli indicatori monitorati.

<sup>4</sup> Sono state considerate anche le erogazioni di contributi di cui alla tabella "Contributi erogati".

<sup>5</sup> I servizi generali di struttura includono i costi relativi all'attività di accoglienza ai sistemi informativi, alla formazione e la comunicazione, le spese generali, gli ammortamenti nonché altre voci di costo di cui beneficia tutta l'Organizzazione.



CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO	2017	2016	2015
<b>RIPARTIZIONE ONERI COMPLESSIVI</b>			
COSTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE / TOTALE ONERI	94%	94%	93%
SPESE AMMINISTRATIVE / TOTALE ONERI	4%	4%	3%
SPESE GENERALI DI STRUTTURA / TOTALE ONERI	2%	2%	4%
<b>RIPARTIZIONE ONERI ISTITUZIONALI</b>			
COSTI PER RAPPRESENTANZA / TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	18%	21%	19%
COSTI PER SERVIZI / TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	82%	79%	81%
<b>RIPARTIZIONE SPESE GENERALI DI STRUTTURA</b>			
SPESE GENERALI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI / TOTALE SPESE GENERALI DI STRUTTURA	86%	86%	82%
SPESE GENERALI PER ATTIVITÀ NON ISTITUZIONALI / TOTALE SPESE GENERALI DI STRUTTURA	14%	14%	18%

In linea con gli anni precedenti, le spese amministrative e generali assorbono solo una minima parte dei costi totali, mentre sono preponderanti i costi sostenuti per l'attività istituzionale, pari al 94%. Tra i costi per l'attività istituzionale prevalgono quelli relativi ai servizi offerti agli utenti rispetto ai servizi erogati di natura collettiva: questo riflette la grande attenzione della Camera del Lavoro Territoriale alla soddisfazione di

bisogni individuali di varia natura, la cui richiesta è aumentata notevolmente negli ultimi anni.

Si evidenzia infine che le spese generali di struttura sono prevalentemente imputabili all'attività istituzionale della Camera del Lavoro di Bergamo.

ETLI T.A.C. S.R.L.	2017	2016	2015
<b>RIPARTIZIONE ONERI COMPLESSIVI</b>			
COSTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE / TOTALE ONERI	98%	98%	98%
SPESE AMMINISTRATIVE / TOTALE ONERI	2%	2%	2%
SPESE GENERALI DI STRUTTURA / TOTALE ONERI	-	-	-
<b>RIPARTIZIONE ONERI ISTITUZIONALI</b>			
COSTI PER RAPPRESENTANZA / TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	17%	17%	17%
COSTI PER SERVIZI / TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	83%	83%	83%
<b>RIPARTIZIONE SPESE GENERALI DI STRUTTURA</b>			
SPESE GENERALI PER ATTIVITÀ <u>ISTITUZIONALI</u> / TOTALE SPESE GENERALI DI STRUTTURA	86%	86%	86%
SPESE GENERALI PER ATTIVITÀ <u>NON ISTITUZIONALI</u> / TOTALE SPESE GENERALI DI STRUTTURA	14%	14%	14%

La situazione appare invariata rispetto allo scorso anno: i costi sostenuti per l'attività tipica sono pari al 98% dei costi annui totali, mentre le spese amministrative e generali di struttura assorbono circa il 2% dei costi totali. Tra i costi per l'attività istituzionale prevalgono quelli relativi ai servizi offerti agli utenti rispetto ai servizi erogati di natura collettiva: questo riflette la specifica attività della società, volta

all'organizzazione di viaggi e soggiorni nazionali e internazionali, sia per gli iscritti, sia per i non iscritti al sindacato.

Come per lo scorso anno e nella stessa misura, anche le spese generali di struttura sono prevalentemente imputabili all'attività istituzionale della società.

C.D.L. IMMOBILIARE S.r.l.	2017	2016	2015
<b>RIPARTIZIONE ONERI COMPLESSIVI</b>			
COSTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE / TOTALE ONERI	72%	72%	74%
SPESE AMMINISTRATIVE / TOTALE ONERI	-	-	-
SPESE GENERALI DI STRUTTURA / TOTALE ONERI	28%	28%	26%
<b>RIPARTIZIONE ONERI ISTITUZIONALI</b>			
COSTI PER RAPPRESENTANZA / TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	-	-	-
COSTI PER SERVIZI / TOTALE ONERI ISTITUZIONALI	100%	100%	100%

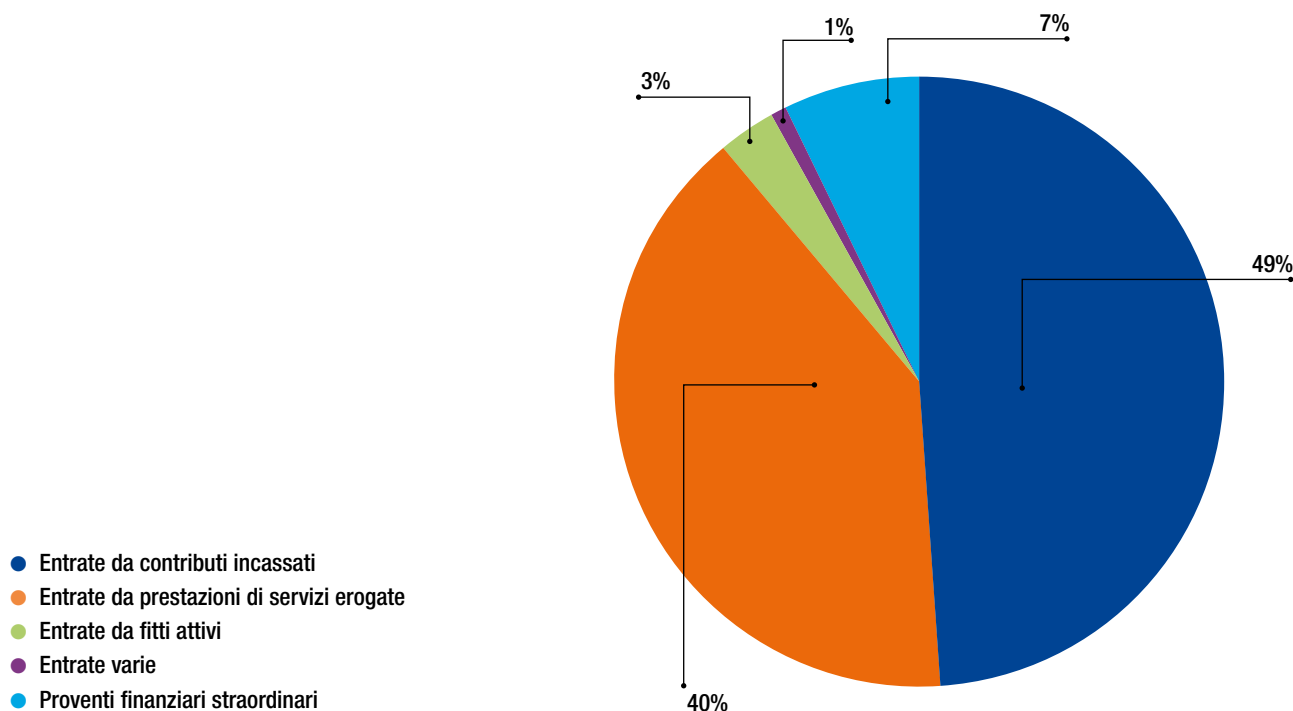
Con riferimento alla C.D.L. IMMOBILIARE S.r.l., il calcolo degli indicatori di efficienza è stato sviluppato con una metodologia differente in quanto, non essendoci persone in forza al 31 dicembre 2017, non è stato possibile ripartire i costi con la stessa modalità. Nel dettaglio, i costi sono stati ripartiti identificando quelli attribuibili direttamente all'attività istituzionale e considerando i costi residui come imputabili a spese generali di struttura. I costi per l'attività istituzionale - preponderanti rispetto alle spese generali - sono esclusivamente riferibili ai costi sostenuti per i servizi erogati: questo riflette la tipica attività svolta dalla

società, diretta a gestire e amministrare i beni immobili di proprietà della Camera del Lavoro di Bergamo e a fornire servizi e assistenza operativa e logistica alle Federazioni di Categoria territoriale nonché alle associazioni collegate.

## 2. IL RENDICONTO DELLE ENTRATE

I proventi consolidati dell'anno 2017 sono pari ad **€8.356.958<sup>6</sup>**: essi includono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, i proventi finanziari e quelli straordinari. Le risorse che consentono di finanziare l'attività derivano da 2 voci principali: le entrate da prestazioni di servizi, per la quasi totalità derivanti dall'attività delle società controllate, e i contributi incassati annualmente dalla Camera del Lavoro e dall'ETLI T.A.C. S.r.l.

### RENDICONTO DELLE ENTRATE



<sup>6</sup> I valori indicati sono considerati al netto delle rettifiche contabili eseguite per elidere i ricavi infragruppo.

## 2.1 LA TRASPARENZA NELLA GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI

Nella tabella che segue vengono riepilogati i contributi incassati nell'anno 2017 e nel precedente, suddivisi per tipologia e provenienza.

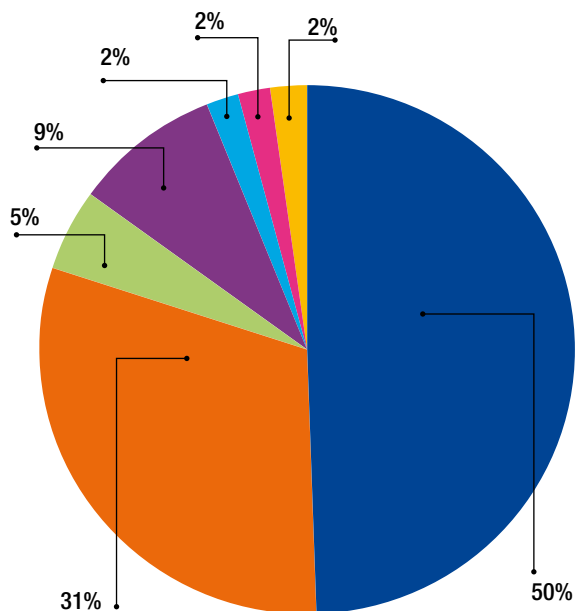
CONTRIBUTI INCASSATI	2017		2016	
	EURO	%	EURO	%
QUOTE SU TESSERE DEGLI ISCRITTI CGIL	17.181	0,4%	15.948	0,4%
CONTRIBUTI SINDACALI	1.773.128	42,9%	1.816.847	44%
CONTRIBUTI DA STRUTTURE	1.543.165	37,3%	1.556.466	38%
CONTRIBUTI DA ASSOCIATI (SERVIZIO VERTENZE)	782.191	18,9%	699.753	17%
ALTRI CONTRIBUTI (DA SOTTOSCRIZIONI VARIE)	18.853	0,5%	46.535	1,1%
<b>TOTALE ENTRATE DA CONTRIBUTI</b>	<b>4.134.518</b>	<b>100%</b>	<b>4.135.549</b>	<b>100%</b>

## 3. LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

I costi consolidati dell'anno 2017 sono complessivamente pari ad **€8.013.407<sup>7</sup>**: essi includono i costi della gestione caratteristica, gli oneri finanziari e straordinari, nonché le imposte dell'esercizio.

<sup>7</sup> I valori indicati sono considerati al netto delle rettifiche contabili eseguite per elidere i costi infragruppo.

## DETTAGLIO DELLE USCITE

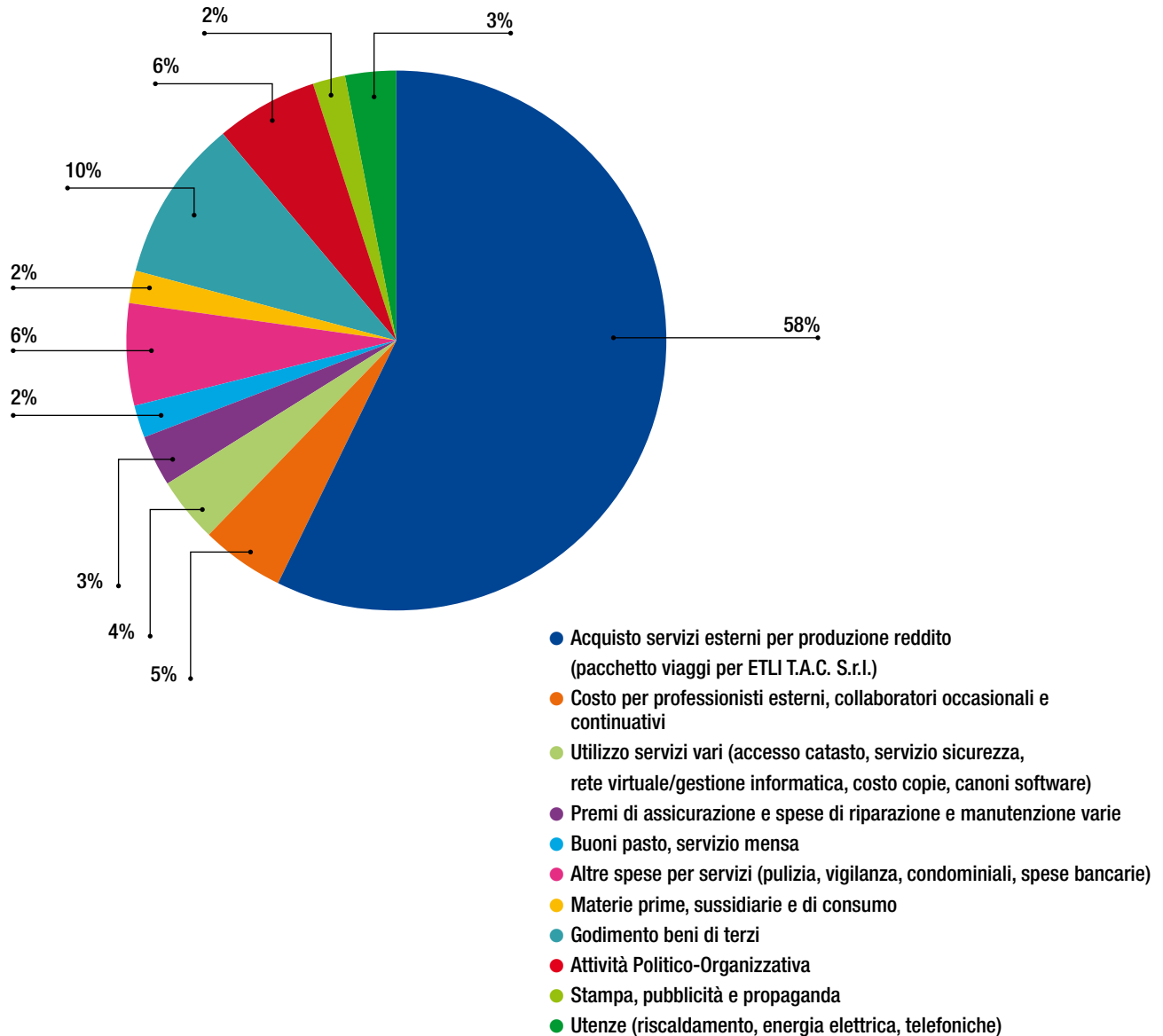


**I** La Camera del Lavoro, a sua volta, contribuisce al sostegno dell'attività di strutture e associazioni diverse con le quali collabora nell'erogazione dei servizi attraverso specifici contributi annuali. Di seguito vengono riepilogati i contributi erogati dalla Camera del Lavoro nell'anno 2017 e nel precedente, suddivisi per beneficiario.

- Costi per materie, beni e servizi
- Costi del personale
- Ammortamenti e svalutazioni
- Accantonamenti
- Altre uscite varie (oneri diversi di gestione)
- Imposte e tasse
- Contributi

CONTRIBUTI EROGATI	2017		2016	
	EURO	%	EURO	%
CONTRIBUTI PER INTERVENTI PRESSO LE STRUTTURE	131.641		150.509	
<b>TOTALE CONTRIBUTI A STRUTTURE</b>	<b>131.641</b>	<b>71%</b>	<b>150.509</b>	<b>73%</b>
CONTRIBUTI A FEDERCONSUMATORI	19.500		20.500	
CONTRIBUTO SILP PER LA CAMERA DEL LAVORO	1.000		1.000	
CONTRIBUTI A TERZA UNIVERSITÀ	4.000		5.000	
CONTRIBUTI A SUNIA	19.500		20.500	
CONTRIBUTO ISREC	5.000		5.000	
CONTRIBUTI A ORGANISMI DIVERSI	5.893		4.620	
<b>TOTALE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DIVERSE</b>	<b>54.893</b>	<b>29%</b>	<b>56.620</b>	<b>27%</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI EROGATI</b>	<b>186.534</b>	<b>100%</b>	<b>207.129</b>	<b>100%</b>

## DETTAGLIO COSTI PER MATERIE PRIME, BENI E SERVIZI



<b>DETTAGLIO COSTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ POLITICO-ORGANIZZATIVA</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>EURO</b>	<b>EURO</b>
PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E MANIFESTAZIONI	40.011	104.764
STUDI, RICERCHE E FORMAZIONE SINDACALE	44.474	29.500
INIZIATIVE DI POLITICA INTERNAZIONALE	25.105	8.059
RIUNIONI DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI	12.403	16.936
RIMBORSO CHILOMETRICO ATTIVISTI	29.264	30.650
RIMBORSO ATTIVITÀ POLITICA APPARATO	63.146	64.425
ARTIGIANATO	48.584	32.136
COSTI VARI (PEDAGGI AUTOSTRADALI, SPORTELLI GENITORI, COORDINAMENTO DONNE)	7.144	7.545
<b>TOTALE</b>	<b>270.131</b>	<b>294.015</b>



# PARTE III

## La Camera del Lavoro e i suoi Stakeholder

# 3

PARTE

### 1. I BENEFICIARI DELLA NOSTRA AZIONE

L'azione della Camera del Lavoro è rivolta ad un'ampia platea di beneficiari e ha come presupposto la capacità di rappresentarli nella rivendicazione dei propri diritti e nella tutela dei propri interessi.

Questo implica la necessità di monitorare e valutare la reazione dei beneficiari ai propri programmi e servizi, nonché apprendere ed evolversi con il mutare delle necessità e degli interessi degli stessi. Per tali ragioni la Camera del Lavoro, partendo dai luoghi di lavoro e dalle leghe dello SPI, confronta e discute le proprie piattaforme e, sulla base di un mandato (così detto “democrazia

**I** delegata”) sottoscrive accordi, intese e contratti. Tale modalità riguarda sia i temi relativi ai singoli settori e ai contratti di lavoro (attraverso le Categorie), sia gli accordi e le intese che riguardano più Categorie o la totalità dei lavoratori, dei pensionati (attraverso la Confederazione) e più in generale dei beneficiari dell'Organizzazione.

L'azione della Camera del Lavoro si rivolge indifferentemente ad iscritti e non iscritti, anche se i primi risultano generalmente agevolati e/o esenti nelle tariffe o nei contributi richiesti per i servizi.

## GENERE E DIVERSITÀ

Come stabilito dallo Statuto, il rispetto per la diversità di genere e la tutela delle minoranze sono alla base delle azioni che la Camera del Lavoro rivolge ai propri beneficiari:

*“La CGIL [...] promuove nella società, anche attraverso la contrattazione, una politica di pari opportunità fra donne e uomini e uniforma il suo ordinamento interno al principio della non discriminazione fra i sessi” (Art.2 dello Statuto).*

*“La CGIL tutela le minoranze linguistiche ed etniche, riconoscendo specifici diritti alle iscritte e agli iscritti appartenenti a tali minoranze” (Art.4 dello Statuto).*

## LA SENSIBILIZZAZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

La Camera del Lavoro definisce le proprie posizioni in linea con la missione dell'Organizzazione e le sviluppa avvalendosi della comunicazione interna ed esterna, organizzando volantiniaggi, presidi, manifestazioni e scioperi.

### L'Ufficio Comunicazione

Con 384 comunicati diramati a circa una sessantina di contatti stampa e attraverso 11 conferenze stampa nell'arco del 2017, l'Ufficio Comunicazione della Camera del Lavoro di Bergamo ha tenuto rapporti quotidiani con i giornalisti del territorio.

### La Camera del Lavoro online

Il sito internet della Camera del Lavoro ([www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)) propone, ogni giorno, sia notizie di attualità, sia

informazioni e dati provenienti dalle Categorie e dai vari servizi. Inoltre viene elaborata e messa quotidianamente online la rassegna stampa con gli articoli di interesse sindacale, economico e istituzionale tratti dai quotidiani locali. Infine, attraverso la pagina Facebook e Twitter (quest'ultima attivata all'inizio di dicembre 2015) dell'Organizzazione, la Camera del Lavoro di Bergamo fa circolare anche sui social network informazioni, comunicazioni, eventi, fotografie e pubblicazioni.

### I volantini e il materiale cartaceo

L'Ufficio Comunicazione realizza volantini e notiziari, occupandosi del loro confezionamento e della diffusione del prodotto tra gli iscritti alla Camera del Lavoro e cura la pubblicazione di “CGIL Materiali”, periodico destinato agli approfondimenti e rivolto ai funzionari e ai delegati.

## NEL 2017 SONO STATI PUBBLICATI 3 NUMERI DI “CGIL MATERIALI”:

- n.1 aprile 2017 – “IMPRESE ARTIGIANE, ULTIME CASSE IN DEROGA IN PROVINCIA. In sostituzione, già partito l’FSBA, Fondo di solidarietà bilaterale per l’artigianato”
- n.2 giugno 2017 – “ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE. A CHI SPETTANO? A quanto ammontano?”
- n.3 luglio 2017 – “L’APE SOCIALE E LA PENSIONE ANTICIPATA PER LAVORATORI PRECOCI. Norme finalmente complete, agevolazioni operative”

### Le trasmissioni tv

La Camera del Lavoro partecipa al programma “*Diritti e rovesci*”, dedicato alle Categorie e al mondo del lavoro, nel 2017 in onda su Bergamo TV.

Gli operatori dei servizi offerti dalla Camera del Lavoro sono ospiti, ogni settimana, della diretta “*Incontri*” trasmessa su Bergamo TV.

### I PRESIDI, LE MANIFESTAZIONI E GLI SCIOPERI

L’Organizzazione non può esimersi dall’essere presente in tutte le occasioni che permettono di confrontarsi con quanti più possibili interlocutori, portando l’attenzione pubblica ai temi di maggiore attualità. Di seguito le manifestazioni del 2017:

- 1° MAGGIO: “Lavoro. le nostre radici, il nostro futuro”. Manifestazione unitaria a Bergamo in occasione del Primo maggio;
- 17 GIUGNO: “Rispetto! Per il lavoro, la democrazia, la Costituzione”. Manifestazione nazionale a Roma a cui partecipa anche la CGIL di Bergamo;
- 30 SETTEMBRE: “Cosa indosso? La libertà”. Presidio CGIL davanti al Comune di Bergamo;
- 13 OTTOBRE: “Cambiare le pensioni, dare lavoro ai giovani, difendere l’occupazione...”. Presidio unitario davanti alla Prefettura di Bergamo;
- 23 NOVEMBRE: “Basta parole”. Presidio organizzato da diverse associazioni, tra cui la CGIL di Bergamo, in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- 2 DICEMBRE “Pensioni. I conti non tornano”. Manifestazione nazionale a Torino a cui partecipa anche la CGIL di Bergamo.

### 1.1 I NOSTRI ISCRITTI

*“La Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) è un’Organizzazione sindacale generale di natura programmatica, unitaria, laica, democratica, pluri-etnica, di donne e di uomini, che promuove la libera associazione e l’autotutela solidale e collettiva delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti ed eterodiretti, di quelli occupati in forme cooperative*

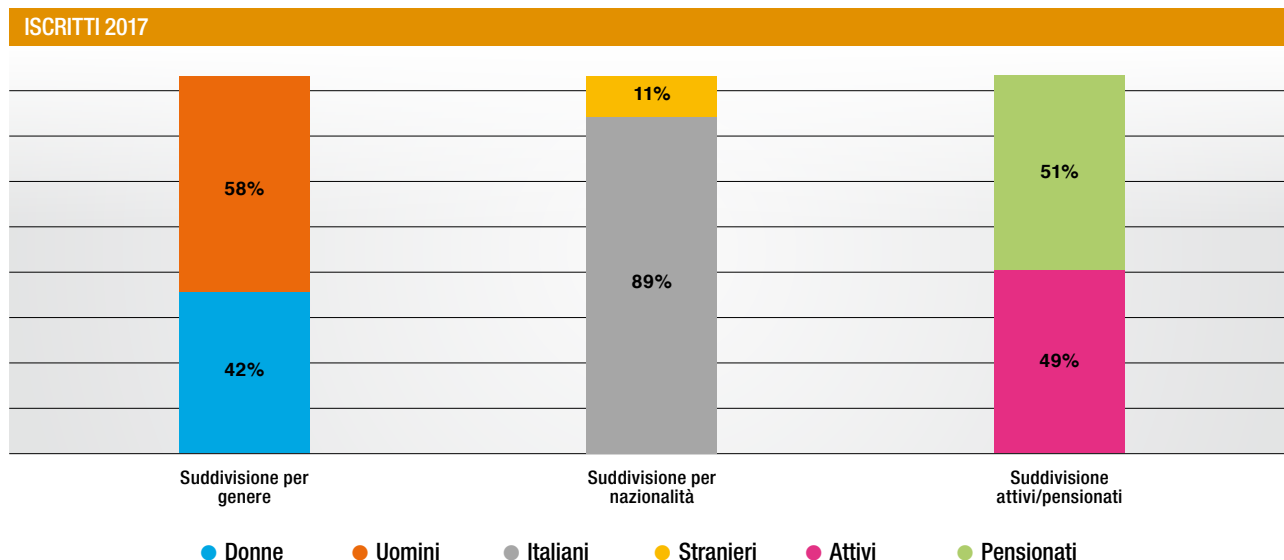
*e autogestite, dei parasubordinati, dei disoccupati, inoccupati, delle pensionate e dei pensionati, delle anziane e degli anziani” (Art. 1 dello Statuto).*

L'adesione all'Organizzazione è volontaria e avviene mediante la sottoscrizione della delega. Comporta per i lavoratori attivi ed i pensionati una trattenuta mensile sulla retribuzione, con sottoscrizioni autorizzate di volta in volta dagli organi dirigenti delle strutture e con contributi volontari dei singoli lavoratori con cui la Camera del Lavoro, in quanto libera associazione, realizza la propria autonomia finanziaria.

### 1.1.1 LA COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA E L'ATTIVITÀ DI PROSELITISMO

Vista l'importanza di gestire in modo efficace le risorse disponibili, la Camera del Lavoro di Bergamo presenta progetti mirati all'incremento del tesseramento tramite appositi fondi di reinsediamento regionali e nazionali. I progetti sono valutati da una specifica commissione e quelli selezionati ricevono un finanziamento e vengono monitorati in relazione ai risultati ottenuti.

L'approvazione delle politiche relative al proselitismo spetta al Comitato Direttivo, mentre la responsabilità di gestire l'aspetto è affidata alla Segreteria.



## NUMERO DEGLI ISCRITTI CGIL SUDDIVISI PER CATEGORIE

CATEGORIA	2015	2016	2017
FIOM METALMECCANICI	9.844	9.760	10.040
FILCTEM CHIMICI, TESSILI, ENERGIA, MANIFATTURA	4.566	4.190	4.048
SLC GRAFICI, CARTAI, POSTE E TELEFONI	1.521	1.421	1.420
FILLEA EDILI, LEGNO E AFFINI	7.842	7.007	6.627
FLAI ALIMENTARISTI E AGRICOLTURA	1.702	1.738	1.738
<b>TOTALE AGRO-INDUSTRIA</b>	<b>25.475</b>	<b>24.116</b>	<b>23.873</b>
FILT TRASPORTI	2.503	2.508	2.624
FILCAMS COMMERCIO E SERVIZI	5.834	6.006	6.628
FISAC CREDITO E ASSICURAZIONI	1.400	1.046	1.117
<b>TOTALE SERVIZI</b>	<b>9.737</b>	<b>9.560</b>	<b>10.369</b>
FLC SCUOLA, UNIVERSITÀ E RICERCA	4.395	4.344	4.136
FP SANITÀ, ENTI LOCALI E PARASTATO	4.880	4.800	4.771
<b>TOTALE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9.275</b>	<b>9.144</b>	<b>8.907</b>
NIDIL NUOVE IDENTITÀ DI LAVORO	1.779	1.790	2.057
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>46.266</b>	<b>44.610</b>	<b>45.206</b>
SPI	46.718	46.618	46.885
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>92.984</b>	<b>91.228</b>	<b>92.091</b>

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE AL RIGUARDO
Definire un progetto sulla continuità d'iscrizione	In via di definizione
Consolidare la presenza sul territorio	Realizzata
Definire e qualificare il progetto sull'accoglienza agli utenti	Realizzata
Definire corsie preferenziali per valorizzare la condizione dell'iscritto nell'accesso alle tutele individuali	Parzialmente realizzata
Favorire la presenza del sistema CGIL in luoghi di forte presenza di occupati	In fase di discussione

### **OBIETTIVI 2018**

- Definire un progetto sulla continuità d'iscrizione
- Definire la presenza del sistema CGIL in luoghi di forte presenza di occupati
- Definire corsie preferenziali per valorizzare la condizione dell'iscritto nell'accesso alle tutele individuali
- Implementare l'accoglienza sul territorio

## 1.2 I LAVORATORI

### 1.2.1 LA TUTELA E LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE

La tutela e lo sviluppo dell'occupazione sono finalità costitutive e centrali per un'Organizzazione Sindacale. Nella gestione delle crisi aziendali e nelle relazioni con le altre Parti Sociali e le Istituzioni, la Camera del Lavoro si propone innanzitutto la tutela dell'occupazione e il suo sviluppo, proprio perché queste sono le condizioni fondamentali per assicurare ai lavoratori e alle loro famiglie condizioni di vita dignitose.

Naturalmente la Camera del Lavoro, insieme alle altre Organizzazioni Sindacali, cerca di collegare questo obiettivo di tutela con altri obiettivi ad esso collegati, come la qualità del lavoro, la conciliazione con i tempi e ruoli familiari, la compatibilità ambientale.

Sul terreno della tutela e dello sviluppo dell'occupazione, l'Organizzazione agisce su 2 livelli:

- il primo è quello di Categoria, in cui sono impegnati tutti i funzionari sindacali e i delegati delle RSU nei luoghi di lavoro. Gli accordi di categoria e aziendali sono approvati nei luoghi di lavoro da assemblee dei lavoratori, referendum o approvazioni delle RSU, a seconda dell'importanza e del livello degli accordi sottoscritti;
- il secondo è quello confederale, con

accordi territoriali condivisi con le altre Parti Sociali. Le responsabilità e l'impegno in questo caso sono del Comitato Direttivo, della Segreteria e della Camera del Lavoro.

#### ATTIVITÀ SVOLTE

Di seguito un elenco esplicativo delle attività principali svolte nell'anno:

- “Libera il lavoro, tutta un'altra Italia”, campagna referendaria su voucher, appalti e Carta dei Diritti;
- convegno “L'uomo, il tempo, le macchine. La quarta rivoluzione del lavoro (...con un occhio di riguardo a Bergamo)”;
- convegno “Bergamo, le sue terre. La filiera agroalimentare, dalla produzione agricola di qualità alla valorizzazione industriale e commerciale del prodotto”;
- seminario alla Malga Lunga “La rappresentanza all'epoca dell'incertezza e della sfiducia”;
- “Linee guida per la contrattazione territoriale”, incontro delle Segreterie di categoria di CGIL, CISL e UIL di Bergamo;
- presentazione della ricerca “Le condizioni sociali della popolazione nella provincia di Bergamo” a cura di Francesco Montemurro e Valerio Porporato di Ires-Morosini;
- visita di una delegazione sindacale bergamasca al Parlamento europeo di Strasburgo;
- progetto accoglienza nella sede centrale di Bergamo e nelle principali sedi periferiche;
- progettazioni dei nuovi piani di zona tra il Dipartimento Welfare e lo SPI CGIL;

- partecipazione al progetto “Legami urbani” con il Comune di Bergamo.
- Per valutare l’efficacia dell’approccio, gli organismi direttivi della Camera del Lavoro fanno periodicamente un bilancio critico delle iniziative adottate e dei risultati raggiunti in termini di posti di lavoro. A questo scopo è stato costituito presso la Provincia un “tavolo tecnico” per monitorare con continuità lo stato del mercato del lavoro bergamasco.

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE AL RIGUARDO
Elaborazione, in collaborazione con le altre sigle sindacali territoriali, di linee guida per la contrattazione territoriale su temi quali: relazioni sindacali, welfare e bilateralità territoriale, salute e sicurezza sul lavoro, appalti e legalità, politiche attive del lavoro e lavoro giovanile	Al riguardo si rimanda, in termini generali, alla scheda di rendicontazione della attività svolte riportata nel paragrafo 5 “Il mondo delle imprese”

### OBIETTIVI 2018

- Iniziativa, in collaborazione con il Patronato Inca, sulle malattie professionali
- Iniziativa sullo sviluppo del Sistema sanitario lombardo
- Iniziativa pubblica e ricerca sul welfare aziendale
- Iniziativa pubblica su Europa, sovranismo e libertà
- Valutazione e confronto sulle linee guida per la contrattazione territoriale CGIL, CISL e UIL e, se disponibile,

valutazione delle nuove regole del sistema contrattuale

- Approfondimento e condivisione delle azioni di sistema proposte dai gruppi Bergamo OCSE (direttivi o segreterie unitari)
- Ampliamento degli sportelli di bilateralità artigiani
- Protocollo tra ATS, associazioni e Prefettura su Salute e Sicurezza (fondi interprofessionali, formazione nel percorso scolastico, qualificazione e controllo degli appalti)



- Completamento ed estensione del progetto accoglienza
- Iniziativa in collaborazione con le strutture nazionali e con FP ed FLC riguardante un nuovo sistema contrattuale, la rappresentanza e la rappresentatività
- Avvio di studi e approfondimenti sul tema dell'intelligenza artificiale
- Massima partecipazione al Congresso CGIL
- In occasione del Congresso CGIL elaborazione di una ricerca sullo sviluppo del Sistema Bergamo e sulle condizioni della popolazione bergamasca (andamento Pil, disuguaglianze, settori economici, condizioni economiche, demografia, immigrazione, reddito fiscale, lavoro sommerso, frammentazione delle istituzioni)
- Potenziamento dell'attività formativa rivolta ai delegati ed attivisti CGIL, volta ad interpretare in chiave sindacale i cambiamenti in atto (delegato 5.0)
- Conferma ad una partecipazione attiva all'alleanza per la povertà

## **I 1.2.2 LA DIFESA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI**

Non solo la quantità dei posti di lavoro, ma anche la qualità e la tutela dei diritti dei lavoratori sono finalità costitutive della Camera del Lavoro. La "qualità" va intesa come rispetto della salute e della dignità e

prevede un trattamento equo e rispettoso delle norme di legge e contrattuali.

Tutta l'attività quotidiana del sindacato, specialmente a livello di Categoria e aziendale si occupa di questi aspetti con interventi legati ai casi individuali e collettivi.

Le tematiche affrontate più di frequente sono:

- trattamento salariale;
- rispetto dell'orario di lavoro;
- illegittimo licenziamento;
- tipologia del rapporto di lavoro;
- salute e sicurezza;
- conciliazione dei tempi, permessi.

## **1.2.3 IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

Quando si parla di condizioni di lavoro, si intendono sia la qualità della vita sul posto di lavoro (salute, sicurezza, benessere organizzativo), sia il grado di competitività dell'azienda, poiché a pessime condizioni di lavoro si associano scarsa competitività e rischi per l'occupazione. La crisi economica ha, tra le altre, anche la conseguenza di far sì che pur di salvaguardare il posto di lavoro siano accettate più frequentemente condizioni non rispettose delle norme. Per questo l'impegno dell'Organizzazione su questo tema è ora più che mai attuale e la Camera

del Lavoro si impegna ad esercitare l'azione sindacale su entrambi i livelli.

L'Organizzazione pianifica periodicamente momenti formativi per migliorare le capacità dei sindacalisti e dei rappresentanti sindacali nei luoghi di lavoro e offrire loro gli strumenti necessari per far rispettare le norme di sicurezza e i diritti economici e sociali dei lavoratori.

**I** Un tema particolarmente rilevante per i delegati CGIL è la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: al riguardo, oltre ai percorsi formativi di cui si è detto, l'Organizzazione è parte attiva in organismi bilaterali che hanno il compito di promuovere la prevenzione.

La Segreteria della Camera del Lavoro e il responsabile della formazione sono i 2 soggetti competenti per tutte le politiche e le attività legate al miglioramento delle condizioni di lavoro.

## **1.3 I PENSIONATI**

### **1.3.1 LA DIFESA DEI DIRITTI DEI PENSIONATI**

Con il crescere dell'aspettativa di vita e del maggior ruolo di sostegno (anche economico) che i genitori assumono nei confronti di figli e nipoti, la tutela e l'affermazione dei diritti dei pensionati è

un impegno costante per la Camera del Lavoro, le cui azioni si basano sul valore della solidarietà collettiva, contro ogni discriminazione e per l'uguaglianza delle opportunità. Di fronte alle dinamiche politiche ed economiche del momento, in considerazione del patto generazionale e delle dinamiche del mercato del lavoro, quello dei diritti dei pensionati è un tema attuale che non può essere tralasciato.

Tutto questo assume ancor più rilevanza considerando che gli iscritti allo SPI rappresentano più della metà degli iscritti alla Camera del Lavoro e quindi la difesa dei loro diritti è un aspetto di cui l'Organizzazione deve necessariamente farsi carico. Inoltre lo SPI, grazie alla presenza capillare sul territorio e alla significativa base di volontari (circa 250, di cui circa 50 collaboratori SPI INCA), è capace non solo di veicolare le politiche e i valori dell'Organizzazione, ma anche di offrire un grande supporto a tutta l'attività della Camera del Lavoro.

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

**I** La funzione rivendicativa e negoziale dello SPI, nell'ottica della difesa dell'equità fiscale e dei diritti e della giustizia sociale, avviene prevalentemente nei Comuni e nelle RSA sulla base di una piattaforma negoziale condivisa dalla Camera del Lavoro. Per quanto riguarda le negoziazioni con l'ASL e negli ambiti associati dei Comuni, vengono

coinvolte delegazioni miste, composte da componenti dello SPI e della Camera del Lavoro.

Tramite lo SPI, la Camera del Lavoro offre i seguenti servizi specifici rivolti ai pensionati:

- controllo delle pensioni;
- servizi informativi su temi legati alla condizione di pensionato: quattordicesima mensilità, assegno nucleo familiare, detrazione fiscale, ecc.;
- supporto nella compilazione di bonus gas, nella gestione delle bollette, social card, canone TV, contributo affitto, assicurazioni INAIL casalinghe, Unipol infortuni, moduli ICRIC e ICLAV, modello ISEE, modello CUD, modelli RED, ObisM, ecc.;
- servizi relativi ai ticket: informazioni sulla normativa vigente e controllo del diritto di esenzione.

Tra le attività svolte nell'anno si ricorda:

- la partecipazione ad assemblee presso le RSA della provincia per i “diritti inespressi”;
- la partecipazione ad assemblee per fornire informazioni e strumenti di conoscenza su REI e Cronicità;
- i 2 convegni sulla riforma sanitaria Lombarda;
- il progetto “Invecchiando si impara” della fondazione Cariplo negli ambiti di Grumello del Monte e di Seriate;

- la manifestazione a Roma per il sostegno della campagna referendaria e della Carta dei Diritti;
- il presidio a Roma per la difesa dei diritti dei pensionati.

### **I 1.3.2 IL SUPPORTO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA**

Riconoscendo la condizione di fragilità che spesso accompagna e caratterizza l'invecchiamento e la terza età, la Camera del Lavoro, con il supporto dello SPI, offre una serie di attività ed iniziative a supporto degli anziani, con lo scopo di incentivare la socializzazione, di informare e di tener vivo in loro il desiderio di essere consapevoli e attivi.

Non solo servizi legati alla sfera fiscale e legale, ma anche servizi volti al sostegno e all'ascolto delle persone anziane, con iniziative di svago, turismo ed arricchimento culturale. A questo riguardo è importante ricordare Terza Università, l'associazione indipendente che organizza corsi a cui possono accedere tutti i pensionati e le pensionate, e infine l'AUSER (Autogestione Servizi), altra realtà autonoma ma simile nello scopo: un'associazione di volontariato e promozione sociale, che si pone l'obiettivo di favorire l'invecchiamento attivo degli anziani e far crescere il loro ruolo all'interno della società.

## ATTIVITÀ SVOLTE

Tra le attività svolte nell'anno si ricorda:

- la festa delle donne lavoratrici ospiti all'RSA di Capriate;
- la mostra dei dipinti eseguiti dagli ospiti della Fondazione Carisma, all'interno del progetto di collaborazione con gli studenti del Liceo artistico Manzù;
- i tornei di bocce, di carte, le gare di pesca e di ballo organizzati coinvolgendo gli ospiti delle RSA e le cooperative sociali che si occupano di disabili;
- la visita guidata al villaggio di Crespi d'Adda;
- la giornata dei laboratori creativi aperta a tutte le strutture Residenziali e Sociali della bergamasca;
- la rassegna canora degli ospiti delle RSA della Valle Brembana;
- la mostra di pittura e hobbistica presso la sala civica del comune di Calusco d'Adda;
- la gara di scrittura di testi e poesie;
- la mostra di quadri degli iscritti CGIL;
- le giornate a Grado (GO) dal 18 al 22 settembre in cui si sono incontrati Gori, Pisapia, Rosati e Mauri e parlato delle prospettive e dei progetti per la Regione Lombardia; e in cui è avvenuto lo scambio di esperienze tra ragazzi disabili e gli iscritti CGIL/SPI.

## OBIETTIVI 2018

- Incrementare l'attività degli Sportelli Sociali
- Migliorare la comunicazione verso l'esterno
- Continuare l'attività di formazione/informazione sul territorio attraverso assemblee
- Svolgere attività di formazione per i collaboratori in merito al servizio sul territorio

## 1.4 I DISOCCUPATI

### **I** 1.4.1 IL SOSTEGNO E LA TUTELA DEI DISOCCUPATI

Attraverso l'azione di rappresentanza e di tutela collettiva e individuale la Camera del Lavoro tende a promuovere l'estensione dei diritti collettivi a tutto il mondo del lavoro, con particolare riguardo al lavoro precario e ai lavoratori in condizione di maggiore fragilità. Per questo, la Camera del Lavoro ritiene che il proprio intervento a sostegno della popolazione disoccupata sia non solo doveroso, ma indispensabile. Questo avviene attraverso i servizi offerti dalle strutture dell'Organizzazione, ma anche tramite un approccio della tematica a livello politico: uno sforzo volto a dar voce ai bisogni e alle necessità dei disoccupati attraverso l'impegno dell'Organizzazione su ambiti quali il mercato del lavoro, le politiche attive e il welfare.

Il Sistema delle Tutele Individuali offre ovviamente assistenza e tutela anche ai disoccupati, sia nella compilazione e nell'inoltro telematico delle pratiche di sostegno al reddito, sia nella messa in campo di strategie per la ricerca di occupazione. Per rispondere in modo il più possibile adeguato alle esigenze dei disoccupati sono stati istituiti inoltre il Servizio Orienta Lavoro (paragrafo 5.6 "Il SOL – Servizio Orienta lavoro") e uno specifico sportello presso il Patronato INCA (paragrafo 5.1 "Il Patronato INCA"), per fornire assistenza e supporto per l'attivazione di prestazioni di sostegno al reddito. Lo strumento utilizzato dall'Organizzazione per valutare l'efficacia dell'azione, sia in un caso che nell'altro, consiste nel monitoraggio del numero delle pratiche svolte. Per ulteriori dettagli riguardo alle iniziative, i programmi e i progetti dedicati alla popolazione disoccupata è possibile fare riferimento ai paragrafi relativi ai servizi sopra citati.

## 1.5 GLI IMMIGRATI

Il contrasto ad ogni forma di razzismo e discriminazione sono valori costitutivi della Camera del Lavoro, che diventano ancor più rilevanti in un momento come quello attuale, nel quale il fenomeno dell'immigrazione rende concrete e vicine le discriminazioni, sia nei luoghi di lavoro, sia nel territorio.

### 1.5.1 LA DIFESA DEI DIRITTI DEGLI IMMIGRATI

L'intervento della Camera del Lavoro per la difesa dei diritti degli immigrati ha 2 finalità principali: da un lato punta al sostegno e al consolidamento della rete di associazioni, gruppi di volontariato e comitati spontanei presenti sul territorio; dall'altro rivolge la propria attenzione ad azioni antidiscriminatorie dirette e specifiche.



Per fare questo, la Camera del Lavoro interviene generalmente con comunicati, prese di posizione pubbliche e azioni legali avverse a provvedimenti discriminanti eventualmente intrapresi da alcuni Enti Locali.

Anche in virtù della propria iscrizione nel Registro Nazionale delle Associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni (art. 6 c. 2 D.Lgs. 09/07/2003 n. 215) la Camera del Lavoro è intervenuta con azioni di ricorso alla Magistratura e/o alla Prefettura, in collaborazione con ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione) ottenendo significativi risultati favorevoli, di rilievo nazionale, in particolare su:

- assegno di natalità ex art. 74 D.Lgs. 151/2001 anche alle mamme senza Carta di Soggiorno ma con regolare permesso di soggiorno;
- ordinanze di alcuni Comuni che prevedevano oneri e adempimenti illegittimi per Associazioni o privati cittadini che accoglievano richiedenti

asilo secondo la formula della “accoglienza diffusa”;

- iniziative discriminatorie del Centro Permanente per l’Istruzione degli Adulti che non rilasciava certificazioni ai richiedenti asilo o non consentiva loro di partecipare a corsi per l’apprendimento della lingua italiana;
- iniziative discriminatorie di alcuni Comuni che richiedevano ai cittadini immigrati, per la dichiarazione dei redditi, documentazione aggiuntiva e non prevista;
- iniziative del Comune di Pontida che prevedeva nel Regolamento edilizio clausole discriminatorie nei confronti dei cittadini immigrati;
- iniziative, dello stesso Comune di Pontida, tese ad impedire alle mamme immigrate l’uso dei “parcheggi rosa”.

### **1.5.2 L’INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA**

Nei confronti dei profughi e richiedenti asilo, la Camera del Lavoro è promotrice a livello nazionale (insieme a Caritas) del CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati), il quale contribuisce all’accoglienza e alla tutela dei rifugiati, e opera sul territorio attraverso la sede di Bergamo. L’Organizzazione è stata inoltre promotrice del Protocollo sottoscritto con la Prefettura di Bergamo per l’integrazione dei rifugiati ospitati nella provincia e ha supportato azioni di volontariato attraverso le quali

**I** i rifugiati ospitati presso i Comuni locali vengono coinvolti in attività socialmente utili (servizi di vigilanza, di pulizia ecc.), attraverso le quali ricevono anche una minima formazione per quanto riguarda la lingua italiana.

La Camera del Lavoro assiste infine tutti i migranti che si rivolgono direttamente alle sue strutture, favorendo il ricorso a tutte le attività di integrazione promosse: accesso all’istruzione, accesso alla sanità, al welfare (ad esempio assegni familiari), tutto nel rispetto delle norme. Questi servizi di assistenza vengono offerti prima di tutto attraverso l’Ufficio Migranti, ma anche tramite gli altri sportelli che offrono servizi individuali specifici (Sportello Genitori, Segretario Sociale, Sportello Ricomincio a Studiare).

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

Tra le principali azioni intraprese nel 2017 si segnalano:

- prosecuzione della Convenzione con l’Università Roma Tre per la certificazione della competenza linguistica in italiano. La convenzione prevede che le prove di accertamento possano essere svolte in sede locale e successivamente validate e certificate dall’Università. Le attività di verifica sono svolte in collaborazione con la Scuola di Italiano Cooperativa Ruah e sotto la titolarità del Patronato INCA, firmatario della Convenzione con UniTre;

- incontro con la Dirigenza e lo staff docente del CPIA di Bergamo (Centro Permanente per l'Istruzione degli Adulti) per favorire l'accesso dei richiedenti asilo ai corsi di italiano e alle relative certificazioni;
- partecipazione della responsabile dell'Ufficio Migranti ai direttivi sindacali di Categoria e della Camera del Lavoro per informare e sensibilizzare le strutture dirigenti della CGIL sulla situazione dell'immigrazione a Bergamo;
- avvio (con prosecuzione prevista nel 2018) di un progetto di integrazione tramite percorsi di formazione professionale e tirocinio, in partenariato con CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente), ENAIP e Associazione Senegalesi ASSOSB;
- stipula di un accordo con RETE RIRVA (Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito) e attività di sportello per informazione e aiuto all'accesso.

## OBIETTIVI 2018

- Potenziamento dell'attività del CIR (Consiglio Italiano dei Rifugiati)
- Realizzazione di progetti per l'inserimento lavorativo e l'occupazione sia di donne migranti che di giovani di seconda generazione. Saranno avviate intese con associazioni di migranti (a partire dalla comunità senegalese), con enti di formazione e organizzazioni non governative per la solidarietà internazionale

- Promozione di iniziative per l'applicazione, a Bergamo, della recente legge contro il fenomeno del caporalato, non solo in agricoltura ma anche in altri settori occupazionali che vedono un'alta presenza di lavoratori migranti a rischio di sfruttamento (intermediazione illecita nel lavoro di assistenza domiciliare, logistica, servizi etc.)

## 1.6 I GIOVANI

L'esperienza del lavoro precario, che fatica a trovare una rappresentanza organizzata classica, interessa ormai da diversi anni una fetta sempre più ampia di giovani e per questo la Camera del Lavoro, in linea con i valori di solidarietà e confederalità espressi dallo Statuto, da diversi anni ha messo in campo azioni specifiche rivolte al sostegno dei giovani.

L'azione politica della Camera del Lavoro è orientata verso il più ampio orizzonte della **contrattazione inclusiva**, promossa ormai da diversi anni, ossia capace di andare oltre le tipologie contrattuali classiche, estendendosi e includendo anche le nuove identità di lavoro (collaborazioni, somministrati, Partite Iva, lavoratori intermittenti, stagisti) ed elaborando nuove forme di contrattazione sociale inerenti il tema "giovani e lavoro" con particolare attenzione al fenomeno NEET<sup>8</sup> (giovani che non lavorano e non studiano). Essere soggetto promotore di politiche territoriali per il lavoro dei più giovani rientra, inoltre, anche nelle linee definite nel "Piano del

<sup>8</sup> Not in Education, Employment or Training

lavoro giovani” della Camera del Lavoro. A partire da questa realtà, nasce Toolbox, che accentra le politiche giovanili della Camera del Lavoro promuovendole trasversalmente all'interno dell'Organizzazione.

Il sostegno ai giovani si realizza anche attraverso le iniziative di orientamento alla ricerca del lavoro organizzate da SOL (paragrafo 5.6 “Il SOL – Servizio Orienta Lavoro”), così come specifiche iniziative sul lavoro atipico organizzate in sinergia con NIDIL. Sono invece svolte dallo Sportello Ricomincio a Studiare (paragrafo 5.3 “Lo Sportello Ricomincio a Studiare”) consulenze riguardanti l'orientamento formativo, così come la FLC fornisce informazioni riguardanti percorsi di studio scolastico,

universitario e post-universitario.

Nel 2017 il rapporto tra Toolbox e SOL si è rafforzato con la promozione di percorsi di alternanza scuola lavoro all'interno delle sedi sindacali e attraverso percorsi di formazione specifici sulle attività sindacali e sul mercato del lavoro.

## TOOLBOX

Toolbox è la sede young della Camera del Lavoro di Bergamo, prima esperienza del genere in Italia per il sindacato, in parte centro di aggregazione, in parte luogo di tutela sindacale, ma anche spazio teatrale e laboratorio. Toolbox identifica come propri interlocutori la generazione under 35 e ha da un lato l'obiettivo di fornire assistenza e consulenza a quei ragazzi e ragazze che si affacciano per la prima volta al mercato del lavoro, spesso con esperienze di lavoro atipico; dall'altro di interfacciarsi con Istituzioni e Associazioni del territorio, offrendo il proprio contributo nell'ideazione di iniziative e politiche territoriali rivolte ai più giovani.

**I** Toolbox punta a portare all'interno della contrattazione sociale territoriale le istanze rilevate sulla popolazione giovanile; fornire servizi di orientamento al mondo del lavoro, della formazione e della previdenza; sensibilizzare ragazzi e ragazze sulle materie previdenziali; intercettare ed ascoltare le seconde generazioni di immigrati.

Toolbox è costantemente impegnato nella costruzione di collaborazioni con associazioni del territorio bergamasco (Uni+, Fds, Proudtope, BCO, APSI (Ambito Psicologo), Aiutodonna, ISREC, Bergamo Contro l'Omofobia), prestando particolare attenzione anche al tema del dialogo intergenerazionale.

Toolbox ha sede in via Pignolo 42 a Bergamo e ospita il Servizio Orienta Lavoro (SOL), il NIDIL e attività di varie associazioni giovanili.



INIZIATIVE 2017	DESCRIZIONE E COLLABORAZIONI	AREA
Incontri sulla figura dello psicologo	In collaborazione con Apsi (Ambito Psicologo)	CULTURA
“Butta l’occhio”	Openday dello spazio in collaborazione con il festival Orlando	
Dialogo con Isabella Balena	Incontro sulla giornata della memoria	
“Letturiamo”	Serate di lettura di un libro in condivisione	
Raccontando De André, con Giorgio Cordini	Serata in musica con il chitarrista di Fabrizio De André	
“In treno per la memoria”	Incontri con gli studenti dell’istituto Majorana che hanno partecipato al viaggio ad Auschwitz nel mese di marzo 2017	
24 ore di apertura	24 ore di iniziative incentrate sul lavoro giovanile	LAVORO
Aperitivo Rete P@sswork	Presentazione dello spazio ai giovani della Rete P@sswork	
Assemblea per i lavoratori in somministrazione	In collaborazione con NIDIL	
“Ci Giochi il lunedì”	Serata di giochi in scatola	SOCIALE
“Con 2 Si libera il lavoro”	Incontro sul referendum con Daniele Gazzoli segretario regionale	
Incontro con gli Eurocrati	Incontro con un giovane assistente del Parlamento Europeo	
Laboratorio Social Mask	Indagine sull’identità in collaborazione con il festival Orlando	
Partecipazione al concerto di Roma	Pullman con studenti universitari al concerto del Primo Maggio di CGIL, CISL e UIL	
Giornata contro la violenza sulle donne	Partecipazione al presidio con marwcia da Toolbox	

L'efficacia dell'azione svolta da Toolbox, nella più ampia cornice dell'attenzione della Camera del Lavoro al mondo giovanile, è misurata nella possibilità che i temi e le idee elaborate trovino spazio nelle linee politico-sindacali promosse sul territorio. A ciò si affianca, come misuratore di efficacia, l'effettiva

adozione da parte delle Istituzioni territoriali delle proposte avanzate da Toolbox.

### **P@SSWORK: SPAZI DI LAVORO CONDIVISO A SOSTEGNO DELLE "NUOVE PROFESSIONI"**

La rete P@sswork è andata rafforzandosi ed è tra i vincitori del bando "Bergamo Smartland" promosso dalla Provincia di Bergamo.

Tra le principali iniziative intraprese nel corso del 2017:

- sviluppo del sito web ([www.passwork.info](http://www.passwork.info));
- apertura di un nuovo spazio di co-working "Collaboro" a Curno;
- incontri a scopo aggregativo all'interno degli co-working per far conoscere i vari spazi alla cittadinanza e ai co-workers della rete.

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE E RISULTATI RAGGIUNTI
Incrementare le attività di associazioni giovanili presenti a Toolbox e sviluppare contatti con altre realtà associative	Nel corso del 2017 Toolbox ha avviato nuove collaborazioni con le associazioni del territorio: Letturiama, Auser Bergamo e il gruppo canoro "Fuori dal Coro"
Proseguire nella partecipazione alla stesura delle linee guida della contrattazione territoriale	Si è portato avanti un percorso di inclusione e si è partecipato alla stesura della piattaforma unitaria sugli indirizzi negoziali per la contrattazione territoriale
Contribuire alla strutturazione di campagne informative e di sindacalizzazione concentrate sul lavoro atipico, in collaborazione con NIDIL di Bergamo	Toolbox ha promosso 2 incontri pubblici rivolti a giovani e lavoratori atipici (openday di Toolbox e "24 ore di apertura"). Le iniziative hanno avuto un riscontro significativo, anche per la collaborazione con le Categorie della CGIL

## OBIETTIVI 2018

- Proseguire nella strutturazione di campagne informative e di sindacalizzazione concentrate sul lavoro atipico in collaborazione con NIDIL e con le altre categorie
- Implementare e rafforzare percorsi di formazione con gli studenti attraverso l'alternanza scuola lavoro per diffondere la cultura sindacale
- Ampliare la rete di associazioni giovanili presenti a Toolbox e rafforzare il legame con le associazioni già presenti
- Coinvolgere giovani lavoratori attivi nello sviluppo e promozione delle politiche giovanili

## 2 IL PERSONALE E I COLLABORATORI

### 2.1 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Essendo i lavoratori il centro delle attività e delle finalità perseguite dalla Camera del Lavoro, nonché il principale interlocutore dell'Organizzazione, prestare grande attenzione alla gestione del proprio capitale umano risulta ancora più importante.

Il rapporto dell'Organizzazione con i propri lavoratori dipendenti presuppone la piena adesione e comunanza di ideali rispetto ai valori e alle finalità perseguite dallo

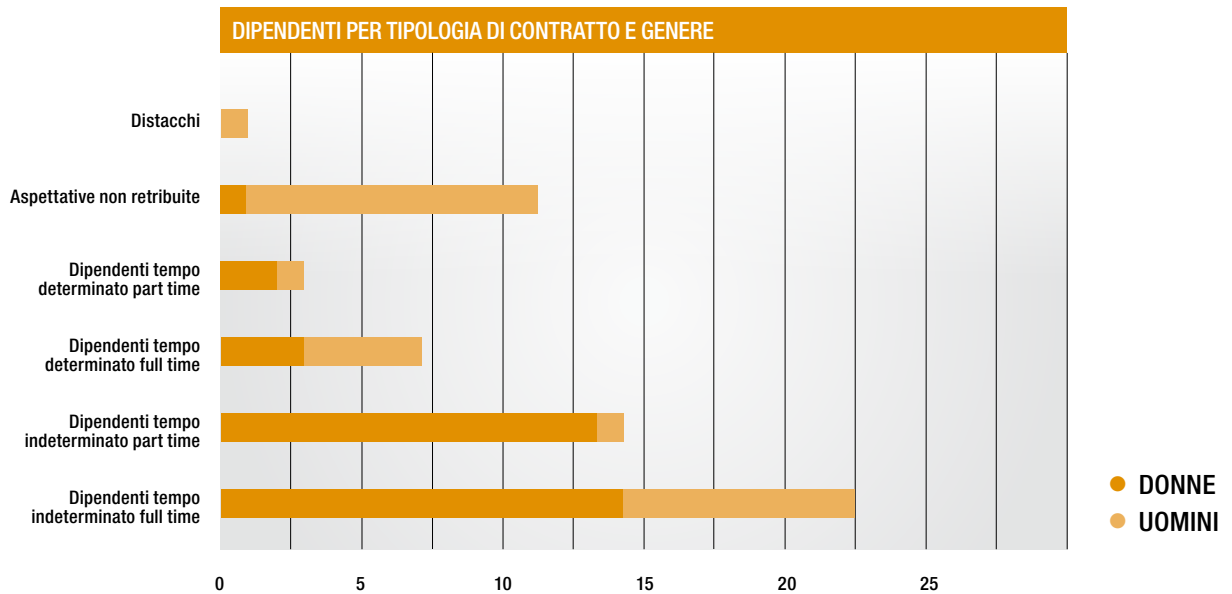
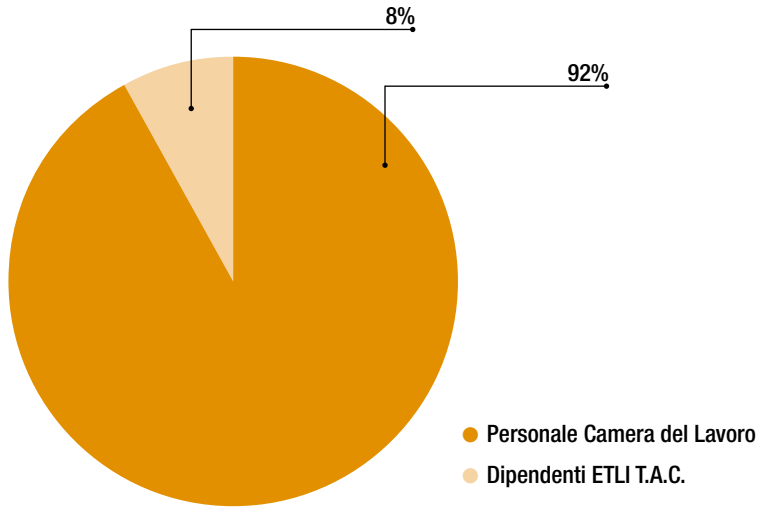
Statuto della CGIL. Ne è conseguenza diretta l'iscrizione all'Organizzazione, che resta comunque facoltativa, attraverso la quale i dipendenti della Camera del Lavoro possono esprimere al meglio la loro condivisione degli obiettivi dell'Organizzazione.

I valori costitutivi della CGIL integrano le disposizioni previste dalla legge, definendo un regolamento del personale che ha lo scopo di ottenere un ambiente di lavoro che non solo rispetti i diritti dei lavoratori, ma offra loro le condizioni migliori possibili per svolgere le proprie mansioni e per conciliare la vita lavorativa con quella familiare.

RISORSE UMANE	2015	2016	2017
DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO FULL TIME	48	47	22 (*)
DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO PART TIME	40	38	14
DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO FULL TIME	4	5	7
DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO PART TIME	-	-	3
ASPETTATIVE NON RETRIBUITE	10	12	11
DISTACCHI	3	3	1
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	<b>105</b>	<b>105</b>	<b>58</b>
COLLABORATORI ESTERNI	24	16	19
<b>TOTALE</b>	<b>129</b>	<b>121</b>	<b>77</b>

(\*) la variazione del dato 2017, rispetto agli anni precedenti, è dovuta al fatto che dal 1° gennaio 2017 le attività e tutto il personale del C.S.F. CGIL Bergamo S.r.l. sono state trasferite al CAAF CGIL Lombardia S.r.l.

## TOTALE DIPENDENTI 2017



## 2.2 LA SALUTE E LA SICUREZZA

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (dipendenti, volontari e collaboratori) è per Camera del Lavoro un valore imprescindibile. È quindi naturale che anche nei confronti di coloro che lavorano per l'Organizzazione trovi una piena realizzazione.

I 4 RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) operativi presso la

Camera del Lavoro di Bergamo, oltre a garantire l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, monitorano costantemente la sorveglianza sanitaria, la cui programmazione è tale da garantire un efficace controllo sanitario del personale dipendente.

Nel 2017 non si è verificato nessun infortunio tra i dipendenti dell'Organizzazione.

## 2.3 LA REMUNERAZIONE DEI DIPENDENTI

CAMERA DEL LAVORO TERRITORIALE DI BERGAMO				
LIVELLO	RETRIBUZIONE	DONNE	UOMINI	TOTALE PERSONE
<b>APPARATO POLITICO</b>				
E	2.235	16	13	29
DC	2.339	4	1	5
D1	2.365	1	1	2
CA	2.547	-	1	1
C1A	2.599	-	1	1
<b>APPARATO TECNICO</b>				
AP	2.729	-	1	1
BP	2.443	-	-	-
CP	2.274	3	1	4
BQ	2.040	-	2	2
B1Q	2.079	-	3	3
AQ	2.196	-	1	1
CQ	1.741	4	5	9

Per quanto riguarda l'apparato politico con incarichi di Segreteria, alla retribuzione indicata va aggiunta su base mensile l'indennità di mandato,

differenziata in base ai livelli: DC:61,36  
D1: 214,24 – CA: 282,88 – C1A:428,48.

ETLI T.A.C. S.r.l.				
LIVELLO	RETRIBUZIONE	DONNE	UOMINI	TOTALE PERSONE
B	2.416	1	-	1
1°	2.195	2	1	3
2°	1.837	3	-	3

## 2.4 LE PARI OPPORTUNITÀ E LA TUTELA DELLE MINORANZE

Nello Statuto della Camera del Lavoro si fa più volte riferimento all'importanza delle pari opportunità, che dunque costituiscono un principio che non può non valere anche nei confronti di chi opera all'interno dell'Organizzazione: *“La CGIL...promuove nella società una politica di pari opportunità fra donne e uomini e uniforma il suo ordinamento interno al principio della non discriminazione fra i sessi”* (Art.2 dello Statuto).

Inoltre, esiste una specifica delibera del regolamento della Camera del Lavoro dedicata alla norma antidiscriminatoria, che ha carattere vincolante e deve essere

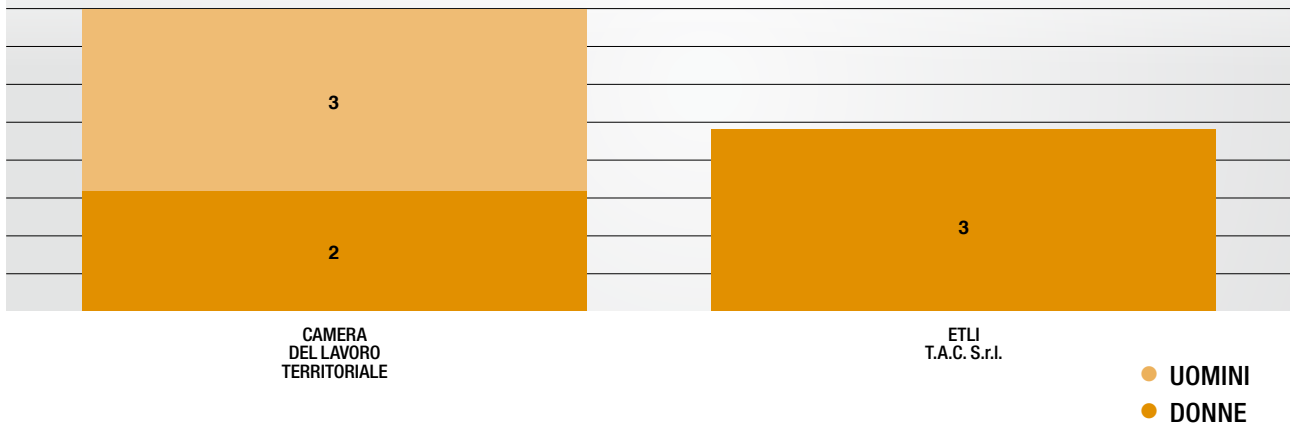
applicata in ogni struttura della Camera del Lavoro, con lo scopo di garantire il rispetto delle pari opportunità all'interno dell'Organizzazione.

In alcuni casi il regolamento del personale della Camera del Lavoro non si limita a recepire la normativa in materia di permessi e congedi, ma introduce **elementi che favoriscono la conciliazione lavoro-famiglia**. Nello specifico, il regolamento del personale prevede che vengano favorite esigenze particolari nel periodo successivo ad una gravidanza (Art. 49), con orari flessibili, passaggio a part time e l'individuazione di collocazioni più adeguate. Sono previsti congedi e permessi specifici per malattia dei figli, per entrambi i genitori (Art. 31), congedi parentali (Art. 33) e per matrimoni o unioni di fatto (Art. 40).

## DIPENDENTI SUDDIVISI PER GENERE



## COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI GOVERNO





## 2.5 L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE

La formazione, in linea con i valori della Camera del Lavoro, è uno strumento che contribuisce non solo all'arricchimento professionale del singolo, ma alla crescita generale dell'Organizzazione.

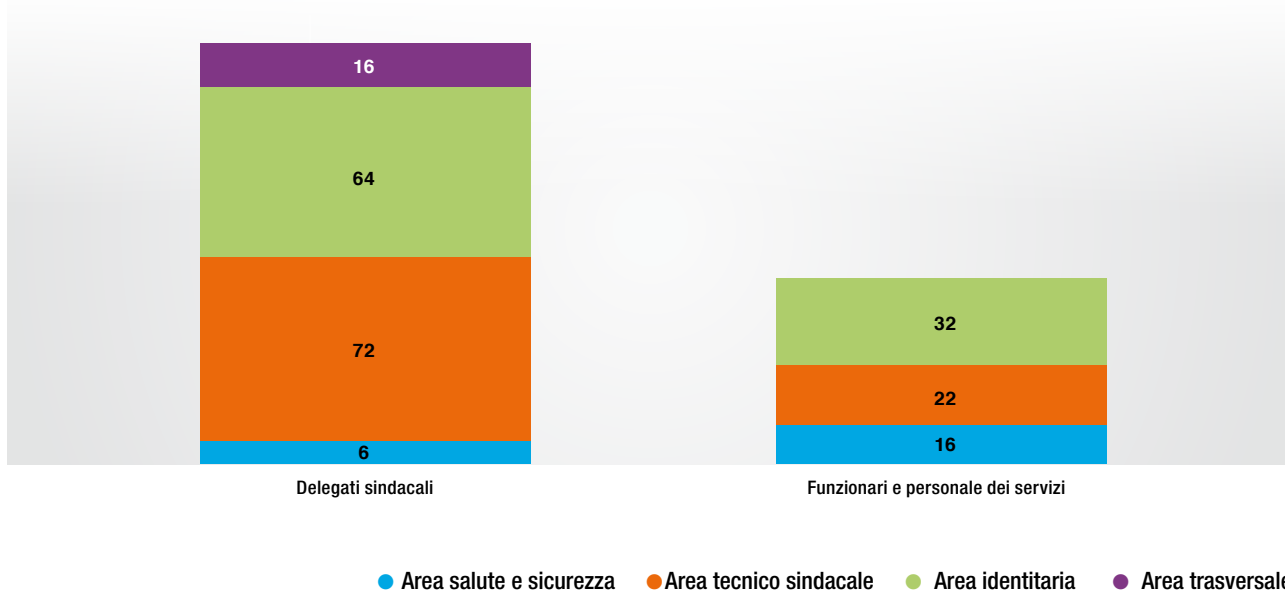
L'Ufficio Formazione Sindacale progetta e svolge corsi di formazione destinati ai funzionari sindacali e agli operatori dei servizi: la progettazione formativa si orienta sia su moduli di aggiornamento tecnico che su percorsi di sviluppo di competenze trasversali. A ciò si affiancano specifiche sessioni formative finalizzate a sviluppare spazi di riflessione sui cambiamenti che attraversano il mondo del lavoro e, conseguentemente, il sindacato. Dalla sfera giuridica a quella relazionale e organizzativa, la Camera del Lavoro di Bergamo fa della formazione un asset strategico attraverso cui garantire un'attività sindacale aggiornata e di alta qualità.

Nel 2017 sono state tenute in totale 228 ore di formazione, per un totale di 433 partecipanti.

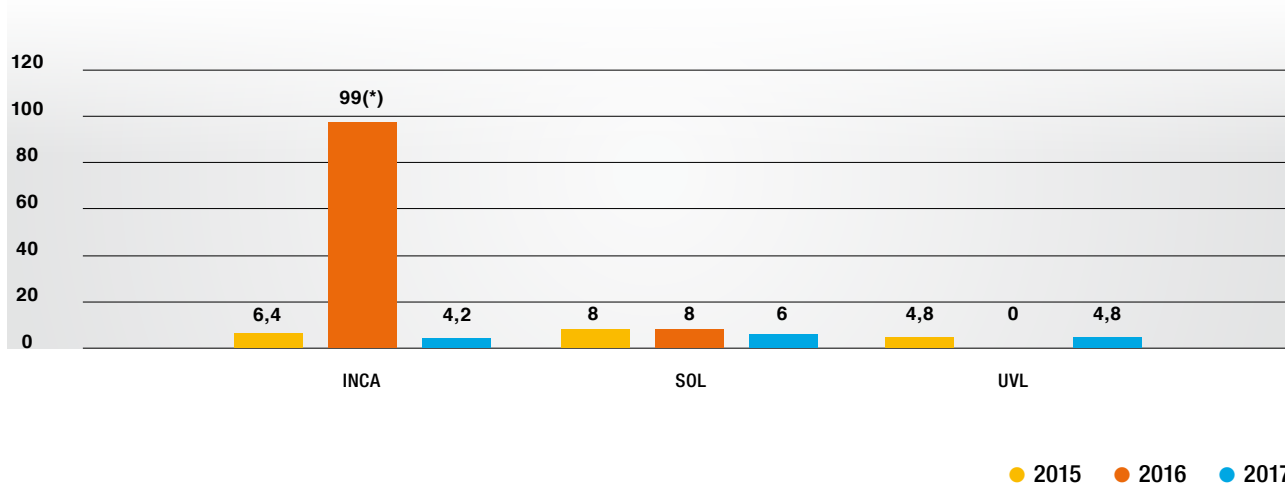
La formazione specificamente rivolta ai delegati spazia da corsi per delegati di "prima nomina" a corsi di approfondimento per delegati con maggiore esperienza. Le tematiche coperte riguardano tanto gli aspetti valoriali e identitari della Camera del Lavoro quanto le competenze tecniche e trasversali.

ORE DI FORMAZIONE	ORE	PARTECIPANTI	DONNE	UOMINI
AREA SALUTE E SICUREZZA	22	141	35	106
AREA TECNICO SINDACALE	94	155	70	85
AREA IDENTITARIA	64	83	20	63
AREA TRASVERSALE	48	54	19	35
<b>TOTALE</b>	<b>228</b>	<b>433</b>	<b>144</b>	<b>289</b>

## FORMAZIONE 2017 (ORE)



## FORMAZIONE SPECIFICA PER L'ATTIVITÀ DEI SERVIZI (ORE)



(\*) Il notevole incremento di ore di formazione del servizio INCA nel 2016 è riconducibile all'assunzione di 5 nuovi operatori che hanno frequentato il corso base per operatori INCA, per una durata complessiva di 410 ore.

Nel corso del 2017 l'Ufficio Formazione Sindacale ha progettato con il coinvolgimento di esperti esterni un corso sul tema dell'accoglienza rivolto a funzionari e dipendenti della Camera del Lavoro. Quest'azione formativa si è collocata all'interno di un più ampio progetto di innovazione del sistema accoglienza della Camera del Lavoro il cui fine è quello di rendere quanto più efficiente l'identificazione dei bisogni delle persone che entrano nelle nostre sedi e orientarle in modo puntuale nei nostri servizi.

### **3. LE ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL MONDO SINDACALE**

*“La CGIL considera l'unità dei lavoratori e la democrazia sindacale – e, in questo quadro, l'unità delle confederazioni – valori e obiettivi strategici, fattori determinanti di rafforzamento del potere contrattuale del sindacato e condizione per la tutela e promozione dei diritti, per la realizzazione degli obiettivi di eguaglianza e solidarietà sociale, per la difesa dell'autonomia progettuale e programmatica del sindacato” (Art.2 dello Statuto).*

#### **3.1 COORDINARE LA PROPRIA AZIONE CON ALTRI SOGGETTI SINDACALI**

La Camera del Lavoro ritiene imprescindibile ispirare e orientare le relazioni che intrattiene con le altre Organizzazioni dei lavoratori al valore fondamentale dell'unità sindacale. Coerentemente con tale orientamento, l'Organizzazione è continuamente impegnata nella promozione e costruzione di accordi che possano esprimere una sintesi delle prospettive delle differenti sigle sindacali, impegnando la sua struttura confederale in una continua interlocuzione con le altre confederazioni relativamente alla stesura di piattaforme, protocolli e accordi di carattere territoriale e relativi alle politiche sociali. Allo stesso modo le Categorie della CGIL di Bergamo tengono attivo il confronto con le Categorie delle altre sigle sindacali, affrontando questioni di particolare rilievo quali le ristrutturazioni aziendali e l'analisi dei piani d'impresa. Fondamentale è anche il ruolo che le Categorie ricoprono nel sistema della bilateralità: gli Enti Bilaterali, composti da sigle sindacali e associazioni datoriali, si occupano di una serie di tematiche che spaziano dalla salute e sicurezza, al mercato del lavoro e alle azioni formative. È infine da segnalare il rapporto tra i delegati sindacali che formano le Rappresentanze Sindacali Unitarie: titolari della contrattazione aziendale, le RSU rappresentano le esigenze dei lavoratori e sono il nucleo fondante sul quale costruire, nei luoghi di lavoro, l'unità sindacale.

## 4. LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni che la Camera del Lavoro intrattiene con le Pubbliche Amministrazioni declinano nella pratica numerosi aspetti valoriali espressi nello Statuto della Confederazione. Primo fra tutti l'articolo 2: *“La CGIL afferma il valore della solidarietà in una società senza privilegi e discriminazioni, in cui sia riconosciuto*

*il diritto al lavoro, alla salute, alla tutela sociale...”*. Nel confronto con la Pubblica Amministrazione, infatti, si promuovono azioni che affiancano alla rappresentanza e alla tutela dei lavoratori, i più ampi interessi della collettività.

Il sindacato ha frequenti occasioni di incontro con le Pubbliche Amministrazioni, in cui si affrontano e confrontano le necessità del territorio e della comunità.

INCONTRI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL 2017		
	NUMERO DI INCONTRI	TEMI AFFRONTATI
Ambiti	8	Conciliazione famiglia-lavoro, integrazione tra welfare aziendale e welfare territoriale, sviluppo locale, Reddito di inclusione e contrasto alla povertà. (Ambiti: Valle Imagna, Treviglio, Valle Seriana, Valle Cavallina, Valle Brembana)
ATS	2	Incontri con ATS e Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci in vista del rinnovo dei Piani di zona
Prefettura	3	Incontri per: applicazione a Bergamo del Piano Nazionale Integrazione (Richiedenti asilo); programmazione dei flussi di ingresso; monitoraggio integrazione

DETTAGLIO VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	VARIAZIONE 2016-2017
IRES	33.833	94.212	+178%
IRAP	117.410	70.372	-40%
IMU	43.073	43.315	+0,5%
ALTRO	111.934	29.695	-73%
TOTALE	306.251	237.593	-22%

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE AL RIGUARDO
Prosecuzione del monitoraggio dell'applicazione della riforma sociosanitaria lombarda	Iniziative informative con SPI (seminario con responsabili di zona); incontro con Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci
Confronto con ATS-ASST in merito al modello organizzativo di presa in carico dei malati cronici	Incontro unitario CGIL, CISL e UIL con Direzione Generale ATS
Confronto sui nuovi modelli organizzativi per i Centri Diurni Disabili alla luce della normativa "Dopo di noi" e dell'esigenza di dare centralità al "Progetto di vita!"	È proseguito l'impegno all'interno del gruppo di lavoro con familiari di ospiti dei CDD e enti gestori (Cooperative); il gruppo si è riunito con cadenza mensile individuando i problemi esistenti e mettendo a punto proposte innovative sottoposte ad ATS e Regione Lombardia ma finora senza risposte

## OBIETTIVI 2018

- Nuovo modello di presa in carico dei malati cronici: prosecuzione del monitoraggio, consulenza e aiuto per le scelte del "gestore", informazione pubblica attraverso notiziari e comunicati
- Riorganizzazione dei Centri Diurni Disabili: prosecuzione della presenza nel gruppo di lavoro provinciale, organizzazione di assemblee e incontri con le famiglie

## 5. IL MONDO DELLE IMPRESE

### 5.1 IL DIALOGO CON IL MONDO DELLE IMPRESE

Una delle principali attività del sindacato consiste nel confronto con le imprese e le aziende, pubbliche e private. Infatti, le azioni di tutela dei diritti, delle condizioni, della qualità di vita dei lavoratori discendono nella maggior parte dei casi, dal confronto negoziale, a volte conflittuale ma quasi sempre partecipativo, con le aziende, con gli enti e con le istituzioni. Nei singoli settori il confronto viene gestito direttamente dalle specifiche Categorie ed è fondamentale per la stipula di accordi

aziendali, per la risoluzione di problemi dei dipendenti, per la programmazione e lo sviluppo delle aziende, per il governo di crisi aziendali con le conseguenti ricadute occupazionali.

A livello confederale il confronto si sviluppa su temi più generali con le associazioni imprenditoriali e con il sistema territoriale delle istituzioni, con l'obiettivo di migliorare le condizioni socio economico complessive del "Sistema Bergamo".

## **ATTIVITÀ SVOLTE**

Sono stati stipulati accordi per la promozione di un buon sistema di relazioni sindacali con le diverse parti datoriali e istituzionali, che prevedono, generalmente, un monitoraggio e un controllo successivo e congiunto degli obiettivi condivisi.

Il metodo che in genere si utilizza è quello di impostare, su indirizzi di carattere generale, l'istruttoria degli accordi, di qualsiasi natura essi siano, in sede tecnica, per assumerli in chiave più politica alla fine del processo di elaborazione.

In particolare, nel 2017 sono state elaborate delle linee guida unitarie per la contrattazione territoriale, contenenti proposte sindacali in materia di formazione continua, sviluppo, welfare aziendale interattivo, politiche attive per il lavoro, promozione di tutele per i nuovi lavori e per i giovani, politiche socio-sanitarie. Sono state presentate e discusse con quasi tutti gli attori sociali e istituzionali del territorio: Università, Comune, Provincia, Confindustria, Centrali cooperative, ATS e ASST, Associazioni artigiane. Il confronto ha prodotto la condivisione di alcuni indirizzi e approcci sistemici a sostegno di azioni concrete in sede aziendale e territoriale.

## 6. L'AMBIENTE

*“La Camera del Lavoro ispira la sua azione alla conquista di rapporti internazionali in cui tutti i popoli vivano insieme nella sicurezza e in pace, impegnati a preservare durevolmente l'umanità e la natura” (Art. 2 dello Statuto).*

### I **6.1 LA TUTELA AMBIENTALE E LA PROMOZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

La Camera del Lavoro ha sviluppato nel tempo un approccio consapevole alla tutela dell'ambiente e all'utilizzo attento delle risorse naturali. Per questo, concentrandosi sulle diverse tipologie di consumi che caratterizzano l'attività

dell'Organizzazione, la Camera del Lavoro ha intrapreso un percorso finalizzato al conseguimento di maggiori livelli di efficienza, ad esempio introducendo ed estendendo l'utilizzo di lampadine a basso consumo energetico.

L'Organizzazione considera l'ambiente un valore, in quanto elemento essenziale per assicurare una migliore qualità della vita e la possibilità di sviluppo delle generazioni future. La missione della Camera del Lavoro non presta quindi attenzione solo al cittadino e al lavoratore, ma anche al contesto in cui questi si muovono, alle pratiche ecologiche adottate dalla comunità e agli ambienti che essi frequentano e nei quali vivono.

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE AL RIGUARDO
Rendere la sede della Camera del Lavoro autonoma dal punto di vista energetico, razionalizzando e rendendo più efficiente l'impianto esistente	Obiettivo parzialmente raggiunto: per la razionalizzazione e l'efficientamento dell'impianto della sede di Bergamo sono necessari numerosi interventi di manutenzione. Il percorso di efficientamento è stato svolto anche nelle sedi periferiche

### OBIETTIVO 2018

- Rendere la sede della Camera del Lavoro autonoma dal punto di vista energetico, razionalizzando e rendendo più efficiente l'impianto esistente

## 7. LA COLLETTIVITÀ E IL TERRITORIO

### 7.1 L'IMPEGNO POLITICO E SOCIALE SUL TERRITORIO

La Camera del Lavoro di Bergamo è consapevole che salute, casa, assistenza, scuola, servizi per l'infanzia e per la non autosufficienza hanno un peso sulla qualità della vita certamente pari, se non superiore, a quello che riveste lo stesso rapporto di lavoro. L'essere un sindacato generale impone quindi di avere un'attenzione particolare a quanto succede sul territorio al fine di poter elaborare progetti e proposte che promuovano opportunità di sviluppo e di miglioramento della qualità della vita di lavoratori e pensionati.

Legalità, welfare, salute e sicurezza, infrastrutture sono temi che non solo devono diventare patrimonio culturale di tutti, ma sono la cartina tornasole del grado di civiltà e maturità di una società e delle sue Istituzioni, oltre che condizioni irrinunciabili ed imprescindibili per la crescita del territorio e della sua comunità.

L'impegno politico e sociale dell'Organizzazione sul territorio bergamasco si sviluppa quindi attraverso alcuni strumenti specifici:

- I** • la negoziazione sociale, che la Camera del Lavoro svolge in sinergia con le Categorie interessate, per dare voce ai bisogni della collettività;

- la contrattazione territoriale, che consiste nell'esercitare il proprio ruolo di rappresentanza nei confronti delle controparti datoriali;
- la collaborazione con le Associazioni presenti sul territorio e il dialogo con le Istituzioni, per raggiungere obiettivi comuni.

In linea con questo dialogo, la Camera del Lavoro partecipa, in forma unitaria con le altre sigle sindacali e a stretto contatto con le Associazioni del territorio, al "Coordinamento Legalità" creato da Libera, a testimonianza del continuo e crescente impegno dell'Organizzazione su un tema tanto attuale quanto cruciale per lo sviluppo di una cultura della legalità ben radicata nelle future generazioni, e promuove campagne di contrasto alla criminalità organizzata e iniziative di sensibilizzazione ai temi della lotta alle mafie.

Per valutare l'efficacia della propria azione sul territorio, la Camera del Lavoro si avvale di diversi strumenti: la partecipazione alle iniziative, il numero di contatti sui social network e, soprattutto, il numero di Associazioni o Istituzioni che richiedono una collaborazione relativa a progetti o documenti.



## ATTIVITÀ SVOLTE

Nel corso dell'anno si è finalmente arrivati alla definizione di 18 azioni sinergiche, predisposte dalle commissioni congiunte, quindi anche con la nostra partecipazione, coordinate da Camera di Commercio ed Università, sulla base del progetto OCSE per il rilancio del nostro sistema territoriale.

Come CGIL, con l'IRES "Lucia Morosini", la Camera del Lavoro ha realizzato una ricerca sulle condizioni socio-economiche dei bergamaschi, che ci ha consentito di identificare alcune rivendicazioni mirate sulla base dei diversi bisogni della nostra realtà sociale e produttiva.

La Camera del Lavoro ha analizzato, in collaborazione con l'IPSOS, il rapporto tra la realtà, alcune condizioni oggettive e quelle percepite del rapporto tra politica, sindacato e "sentiment" della popolazione. Sono state numerose le iniziative di approfondimento di temi di attualità, dalle filiere industria e agricoltura, alla robotizzazione nel manifatturiero, alla digitalizzazione nel terziario avanzato, alle condizioni di genere nel lavoro e nella società.

In chiave più organizzativa è stata acquistata una nuova sede a Ponte San Pietro e avviato un nuovo sistema di accoglienza e di comunicazione, con al centro i bisogni del singolo utente, nelle 2 sedi principali di Bergamo e Treviglio.

Inoltre, tra le attività realizzate nel corso del 2017, si segnalano:

- partecipazione alle riunioni del coordinamento e all'assemblea Provinciale di Libera;
- partecipazione a iniziative serali con il presidio di Libera sul tema del caporalato;
- partecipazione all'osservatorio della legalità istituito dal Comune di Bergamo.

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE AL RIGUARDO
Partecipazione alla giornata della memoria e dell'impegno del 21 marzo 2017	Abbiamo partecipato alla giornata della memoria e dell'impegno che per il 2017 si è tenuta nella bassa bergamasca
Riconfermare la collaborazione con Bergamo Film Meeting	Abbiamo collaborato con Bergamo Film Meeting riconfermando per il secondo anno consecutivo il Premio CGIL del valore di 2.000 euro al miglior documentario della sezione "Visti da Vicino"
Riconfermare la partecipazione alla Fiera dei Librai	La Camera del Lavoro ha partecipato alla Fiera dei Librai con un banchetto informativo
Proseguire la collaborazione con Terzo settore e volontariato nelle attività sociali a favore delle fasce deboli della popolazione	Linee Guida territoriali di CGIL, CISL e UIL presentate alle parti sociali e alle istituzioni bergamasche Protocollo di Intesa di CGIL, CISL e UIL e Cooperative su appalti e qualità del lavoro

### OBIETTIVI 2018

- Mantenere gli impegni intrapresi nel corso del 2017
- Partecipazione al Bergamo Film Meeting, raddoppiando il Premio CGIL

## 7.2 LA PROMOZIONE DI POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ

*“La CGIL tutela, nelle forme e con le procedure più adeguate, il diritto*

*di tutte le lavoratrici ed i lavoratori a rapporti corretti e imparziali... Promuove nella società, anche attraverso la contrattazione, una politica di pari opportunità fra donne e uomini e uniforma il suo ordinamento interno al principio della non discriminazione fra i sessi” (Art. 2 dello Statuto).*

Uno dei cardini su cui poggia la vita democratica della Camera del Lavoro è l'affermazione, anche nella formazione degli organismi dirigenti, di un sindacato di donne e di uomini, stabilendo che nessuno dei sessi può essere rappresentato al di sotto del 40% o al di

sopra del 60% (Art.6).

L'impegno dell'Organizzazione non si limita ovviamente ad un'ottica interna ma guarda all'intera comunità, promuovendo le pari opportunità nella società. Per questo la Camera del Lavoro attiva generalmente, sia percorsi unitari con CISL e UIL, finalizzati alla formazione sul tema, sia seminari organizzati autonomamente, incentrati sulle tematiche di genere.

Ulteriori iniziative, sempre inerenti al tema delle politiche di genere, si intrecciano a vari livelli nei tavoli istituzionali, coinvolgendo ad esempio l'ASL, la Provincia di Bergamo e i singoli Comuni.

Parallelamente all'impegno politico, vengono organizzate attività di informazione e sensibilizzazione, indispensabili per mantenere viva l'attenzione della comunità locale sul tema, nell'ottica del percorso di cambiamento che la Camera del Lavoro desidera stimolare nel territorio.

All'interno della Segreteria della Camera del Lavoro la delega per le politiche di genere è affidata a Luisella Gagni, che collabora con i responsabili welfare, collettività e territorio e politiche sociali, così da sfruttare al meglio tutte le sinergie esistenti. Tra i programmi, gli impegni e le attività organizzate ogni anno a favore della tematica, la colonna portante dell'azione è rappresentata dal Coordinamento Donne.

## COORDINAMENTO DONNE

Il Coordinamento Donne è un'assemblea composta da tutte le funzionarie, le segretarie e le delegate della Camera del Lavoro di Bergamo. Si riunisce ogni qualvolta emerga un tema da affrontare, una necessità specifica o una nuova opportunità di azione, offrendo un'indispensabile possibilità di confronto e di discussione. Al suo interno ha un ruolo specifico il Coordinamento esecutivo, all'interno del quale si identificano le figure che partecipano ai tavoli di discussione con le Istituzioni.

Le attività promosse dal Coordinamento analizzano le problematiche lavorative e sociali del mondo femminile e sono finalizzate alla diffusione di una cultura delle pari opportunità e alla costruzione di una contrattazione di genere. A ciò si affiancano occasioni d'informazione e sensibilizzazione che riguardano aspetti – purtroppo - di drammatica attualità quali, ad esempio le dimissioni in bianco, le molestie sui luoghi di lavoro e la violenza contro le donne.

L'efficacia dell'azione della Camera del Lavoro riguardo alle politiche di genere emerge sotto diversi aspetti. Il riscontro più importante è quello percepibile dall'esito delle discussioni affrontate con le Istituzioni e i vari Enti, oltre, ovviamente, alla partecipazione agli eventi e alle iniziative organizzate.

## ATTIVITÀ SVOLTE

Tra le principali attività realizzate nel corso del 2017 si evidenziano:

- corso di formazione con crediti presso l'Università di Bergamo sul tema Bullismo e discriminazioni, con il contributo della Camera del Lavoro a sostegno di una Borsa di studio;
- partecipazione presso il Comune di Bergamo al “Consiglio delle Donne”, per la stesura di un protocollo sulla pubblicità sessista;

- partecipazione alla Commissione pari Opportunità della Provincia Bergamo;
- partecipazione alla rete Inter-istituzionale di Bergamo sulla violenza di genere.

OBIETTIVI 2017	AZIONI INTRAPRESE AL RIGUARDO
In occasione dell'8 marzo: proiezione di un film a livello unitario e manifestazione	Proiezione del film “La pazza gioia” Passeggiata notturna contro la violenza sulle donne, con la partecipazione di associazioni femminili, centri antiviolenza, istituzioni, consigliera parità, CGIL e Uil
Collaborazione all'iniziativa Orlando attraverso la promozione di laboratori per l'apparato e i funzionari della CGIL	19 aprile: “Social Mask” laboratorio svolto in occasione della IV edizione di Orlando e rivolto ai funzionari CGIL 5-25 settembre: mostra, in collaborazione con Toolbox, delle maschere realizzate durante il laboratorio “Social Mask” del 19 aprile
In occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulla donna: organizzazione di un'iniziativa condivisa con il Coordinamento Donne CGIL	23 novembre: “Basta parole”, presidio organizzato da diverse associazioni, tra cui la CGIL, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne
Formazione per le delegate su temi di welfare aziendale	Obiettivo rinnovato per il 2018
Formazione per i delegati sul tema delle discriminazioni, con la partecipazione della Consigliera di parità	Obiettivo rinnovato per il 2018

## **OBIETTIVI 2018**

- Protocollo d'intesa con i Centri antiviolenza presenti in Provincia di Bergamo
- Proiezione, organizzata con CISL e UIL, di un film in occasione dell'8 marzo
- Manifestazione allargata reti CGIL, CISL, e UIL
- Formazione sui diritti e i doveri per le donne migranti
- Formazione di delegate/i sul tema delle molestie nei posti lavoro
- Collaborazione all'iniziativa Orlando attraverso la promozione di laboratori per l'apparato e i funzionari della CGIL
- Corso di formazione per i funzionari CGIL sul tema "Bullismo e identità di genere"

## **7.3 COMPLIANCE**

Gli aggiornamenti in merito alle novità normative e legislative che interessano l'offerta dei servizi o i temi su cui verte l'azione sindacale sono comunicate dalla CGIL Regionale alle strutture Confederali territoriali e dalle Categorie Nazionali/Regionali direttamente alle Categorie territoriali. Di seguito anche le Camere del Lavoro provvedono a comunicare le novità a tutte le strutture territoriali tramite i canali interni.

Relativamente alla normativa sulla privacy, tutti i servizi della Camera del Lavoro sono erogati nel pieno rispetto delle norme in vigore. In particolare,

le persone che lavorano nel sistema delle tutele individuali partecipano a corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalle rispettive strutture di livello superiore, al fine di essere sempre competenti e aggiornate a livello normativo. Per lo stesso motivo, i nuovi addetti effettuano un periodo di formazione prima dell'inizio dell'attività e operano in affiancamento ad addetti più esperti.

All'interno della Camera del Lavoro di Bergamo non sono stati mai rilevati casi di corruzione.

Tra i valori dell'Organizzazione, onestà e integrità (intese non solo come il rispetto delle norme, ma anche come l'istaurazione di rapporti trasparenti e corretti con le diverse controparti) hanno un ruolo fondamentale e costituiscono la base del rapporto che lega la Camera del Lavoro ai propri iscritti. Questo approccio sottolinea la necessaria responsabilità del singolo individuo, chiamato non solo al rispetto delle leggi, ma anche ad adottare i più elevati criteri e standard di comportamento.

# Gli obiettivi futuri

Oltre agli obiettivi che l'Organizzazione si è posta in relazione agli aspetti rilevanti identificati (rintracciabili nel documento nei paragrafi relativi ai diversi Beneficiari), con riferimento al percorso di affinamento e miglioramento continuo del

Bilancio di Sostenibilità, nella precedente edizione del Documento di Sostenibilità, l'Organizzazione si poneva i seguenti obiettivi.

SITUAZIONE INIZIALE	COMMENTO
<b>STRUTTURA DEL DOCUMENTO</b>	
Affinamento dell'analisi di materialità	Vedi Nota Metodologica e Stakeholder Engagement
Avvio di un percorso di stakeholder engagement	
<b>ASPETTI DI GESTIONE INTERNA ALL'ORGANIZZAZIONE</b>	
Adozione di una procedura per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei reclami da parte degli utenti	In fase di valutazione
Adozione del nuovo sistema dell'accoglienza degli utenti	Realizzato

## OBIETTIVI FUTURI

- Consolidamento e ampliamento del sistema accoglienza
- Prosecuzione del lavoro di preparazione per l'adozione di una procedura per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei reclami da parte degli utenti
- Completamento del percorso di riqualificazione e ampliamento delle sedi territoriali

# ALLEGATO 1

## Dati di sintesi delle Categorie

<b>FILCAMS – FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COMMERCIO ALBERGHI MENSE E SERVIZI</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	6.628
Ricavi 2017	634.123,75
Costi 2017	623.692,69
Apparato complessivo	10

<b>FILCTEM – FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI CHIMICA TESSILI ENERGIA E MANIFATTURE</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	4.048
Ricavi 2017	466.515,58
Costi 2017	444.767,83
Apparato complessivo	9

<b>FILLEA – FEDERAZIONE ITALIANA LEGNO EDILI E AFFINI</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	6.627
Ricavi 2017	726.318,16
Costi 2017	711.789,01
Apparato complessivo	9

<b>FILT – FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI TRASPORTI</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	2.624
Ricavi 2017	177.016,38
Costi 2017	172.539,94
Apparato complessivo	3

<b>FIOM – FEDERAZIONE IMPIEGATI OPERAI METALLURGICI</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	10.040
Ricavi 2017	1.183.956,92
Costi 2017	1.173.599,87
Apparato complessivo	18

<b>FISAC – FEDERAZIONE ITALIANA SINDACALE LAVORATORI ASSICURAZIONE E CREDITO</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	1.117
Ricavi 2017	96.021,77
Costi 2017	95.963,89
Apparato complessivo	2

<b>FLAI - FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO INDUSTRIA</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	1.738
Ricavi 2017	222.004,54
Costi 2017	210.766,57
Apparato complessivo	3

<b>FLC - FEDERAZIONE LAVORATORI DELLA CONOSCENZA</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	4.136
Ricavi 2017	261.405,76
Costi 2017	244.454,50
Apparato complessivo	4

<b>FP - FEDERAZIONE LAVORATORI DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	4.771
Ricavi 2017	374.092,48
Costi 2017	374.075,28
Apparato complessivo	8

<b>SLC – SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	1.420
Ricavi 2017	153.938,44
Costi 2017	155.545,71
Apparato complessivo	4

<b>NIDIL - NUOVE IDENTITÀ DI LAVORO</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	2.057
Ricavi 2017	108.338,27
Costi 2017	113.726,08
Apparato complessivo	4

<b>SPI - SINDACATO PENSIONATI ITALIANI</b>	
Iscritti al 31 dicembre 2017	46.885
Ricavi 2017	1.728.991,62
Costi 2017	1.718.995,83
Apparato complessivo	86











**CAMERA DEL LAVORO DI BERGAMO**

Via Garibaldi 3, 24122 Bergamo • Tel. +39 035.3594111 • [bergamo@cgil.lombardia.it](mailto:bergamo@cgil.lombardia.it)  
Il presente documento è disponibile sul sito internet [www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)